

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

1. QUADRO NORMATIVO E FINANZIARIO

Il bilancio 2017 si innesta nel quadro normativo ormai consolidato derivante dalla Riforma universitaria, introdotta dalla Legge 240/2010 e dai relativi decreti attuativi, e recepita nell'ordinamento interno dell'Ateneo.

Alla riforma si sono affiancate via via una serie di disposizioni contenute nelle varie Leggi di stabilità (es. F.F.O., etc.) nonché in successivi provvedimenti normativi, alcuni dei quali intervenuti nel corso del 2017 (es. facoltà assunzionali, etc.).

La caratteristica comune a questi provvedimenti è la progressiva tendenza verso un sistema universitario sempre più orientato alla *performance*, sebbene le modalità e i tempi di adozione degli interventi, pur rispecchiando questa logica, presentano delle criticità.

Così, anche per il 2017, la determinazione del F.F.O. è stata resa nota solo ben oltre la metà dell'anno, rendendo difficile la programmazione e la gestione dell'intero circuito economico-finanziario. Si tratta di un elemento da tenere presente nella valutazione dei risultati dell'esercizio e, soprattutto, nella programmazione degli esercizi futuri.

Nel 2017 è stato applicato il sistema di contabilità economico-patrimoniale; si tratta del terzo bilancio redatto secondo quanto previsto dal d.lgs.18/2012.

Il sistema di finanziamento, ancora una volta, è stato caratterizzato principalmente dal progressivo incremento della valenza del 'Costo standard per studente regolare' e della 'quota premiale' prevista nel F.F.O. Come è noto, nell'attribuzione del FFO negli ultimi anni si sta riducendo progressivamente la quota base a fronte dell'incremento delle quote collegate al costo standard (che fa parte della quota base ma viene distribuito in funzione delle prestazioni collegate al numero di studenti regolari attivi) e alla premialità, costituita dalla valutazione dei risultati della ricerca (VQR), delle politiche di reclutamento e dell'autonomia responsabile, composta, a sua volta, da due parametri: i laureati regolare rapportati al totale dei laureati e i laureati regolari che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero.

Il contesto è stato, altresì, caratterizzato dal complesso di adempimenti previsti dal sistema AVA (D.lgs. 19/2012), dalla Legge 190/2013 sulla prevenzione della corruzione nonché dal d.lgs. 33/2013, in materia di trasparenza amministrativa e dal d.lgs. 150/2009 in merito al ciclo della *performance*.

Il fronte finanziario, come si dirà più diffusamente avanti, ha evidenziato un andamento delle assegnazioni Miur complessive per il 2017 sostanzialmente stabile in termini relativi rispetto al 2016, in linea con l'andamento decrementale del F.F.O. del sistema universitario italiano. Il FFO complessivo (2017 su 2016), a livello di sistema, è aumentato del 0,66%, ma come conseguenza delle misure per gli studenti e dei piani straordinari. Al netto di queste misure, infatti, vi è stata una complessiva riduzione pari a 0,92%.

Sotto questo profilo va ricordato che l'Ateneo nel 2017 ha riscontrato una riduzione del FFO pari al 1,74% del FFO (591.954 euro), in termini reali, al

netto di voci aggiuntive quali no tax area e piani straordinari, pari a 0,5% (179.685), assorbita nel bilancio 2017.

Tale riduzione è quasi interamente determinata da prestazioni non buone sul fronte dell'offerta formativa, in termini di studenti regolari attivi iscritti, mentre le altre variabili determinano risultati sostanzialmente positivi.

Come già avvenuto nell'esercizio precedente, la previsione prudenziale del Fondo di finanziamento ordinario effettuata in sede di bilancio di previsione 2017 sulla base del FFO 2016, ha prodotto una significativa entrata in assestamento di bilancio, pari a circa 500 mila euro (inclusi ulteriori stanziamenti per borse di dottorato).

L'obiettivo prioritario sul fronte economico e finanziario è stato quello di garantire l'equilibrio.

Per le tasse e contributi universitari era stato preventivato un gettito costante rispetto all'anno precedente. In sede di assestamento finale si è registrata una entrata ulteriore per tale voce di bilancio pari a circa 260 mila euro.

La necessità di contenere le spese, in questo complesso scenario, ha indotto a scelte sul fronte delle uscite mirate a garantire il massimo rigore, mediante un attento contenimento dei costi di gestione, riducendo sensibilmente le spese, ove comprimibili, a partire da quelle correnti.

A fronte di questa situazione di sostanziale compressione delle risorse e di stima prudenziale delle entrate, sono stati, tuttavia, garantiti i servizi relativi alla didattica, alla ricerca e ai servizi agli studenti, nella consapevolezza che, pur in un contesto di tagli costanti al bilancio delle università, occorre continuare ad assicurare adeguati investimenti sulle missioni istituzionali dell'Ateneo per migliorare le sue *performance*, soprattutto quelle correlate alla ripartizione del FFO.

Mai come in questo periodo esiste una stretta correlazione tra situazione economico-finanziaria, obiettivi strategici e risultati, in un sistema circolare che deve essere adeguatamente gestito da chi ha responsabilità di governo e compreso da tutti.

In generale, i dati mostrano che l'Ateneo è riuscito in questi anni, in un contesto non favorevole sotto diversi profili, a rendere buone *performance* in tutti gli ambiti rafforzando la propria reputazione, grazie ad una chiara linea strategica dettata dagli Organi di Governo, orientata sempre verso il miglioramento della qualità garantendo il rigore, la trasparenza e il merito nonché incentivando l'impegno delle strutture e del personale, anche attraverso le politiche di reclutamento.

Negli ultimi 5 anni, pur operando nelle ristrettezze su richiamate, l'Ateneo ha proceduto al reclutamento di ben 129 posizioni, suddivise tra ricercatori di tipo A (37, tutti finanziati su fondi esterni ad esclusioni di quelli cofinanziati con la programmazione triennale ex D.M. 635/16), ricercatori di tipo B (22), professori associati (52), professori ordinari (18). Cinque professori sono stati assunti con le procedure di cui all'art.18 c.4 L.240/2010.

Il 72% dei ricercatori a tempo determinato in possesso di abilitazione scientifica nazionale è stato chiamato nel ruolo di professore associato, una delle percentuali più alte a livello nazionale.

Si tratta di risultati importanti ottenuti nel pieno rispetto dei vincoli normativi e di bilancio.

Tuttavia, in occasione dell'approvazione di questo bilancio, occorre prendere in considerazione un elemento che peserà negli esercizi futuri, rendendo ancora più necessaria una attenta politica di contenimento della spesa, ovvero il graduale ma significativo incremento delle spese di personale generato dal rinnovo del CCNL del personale tecnico-amministrativo, dalla ripresa delle progressioni stipendiali del personale docente (peraltro biennali e non più triennali come originariamente previsto dalla Legge 240/2010) e dalle misure relative alla 'no tax area' per gli studenti universitari.

In una condizione di sostanziale blocco degli scatti stipendiali e dei contratti del personale tecnico-amministrativo, l'Ateneo, pur adottando una politica prudentiale, ha potuto attivare negli ultimi anni le richiamate procedure di reclutamento, facendo ampio utilizzo dei c.d. 'piani straordinari' previsti dal MIUR ma garantendo, allo stesso tempo, gli equilibri complessivi di bilancio.

Tuttavia, i già citati incrementi di spesa, che avranno importanti ripercussioni sul bilancio, imporranno una crescente attenzione all'attuazione delle pur necessarie politiche di reclutamento e, contemporaneamente, interventi decisi volti a migliorare in modo significativo le *performance* sul versante del numero degli iscritti regolari attivi, da cui dipende la prestazione relativa al costo standard che, come si è visto, contribuisce in maniera determinante al calcolo dell'ammontare di risorse assegnato all'Ateneo nel F.F.O.

Considerando tutte le criticità esposte, il risultato finale di questo bilancio va letto in modo molto positivo.

2. CONSEGUIMENTO OBIETTIVI 2017

2.1. Le linee di intervento di carattere strumentale

2.1.1. L'ordinamento interno

Nel corso del 2017 si è proseguito nella ricognizione dei Regolamenti interni in vigore, al fine di valutarne l'attualità rispetto alle norme statali vigenti.

In particolare, sono stati emanati i seguenti Regolamenti:

- Regolamento tasse e contributi degli studenti dell'Università degli Studi della Tuscia – D.R. n. 707/17 del 28.07.2017;
- Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali – D.R. n. 642/17 del 11.07.2017;
- Regolamento di Ateneo per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità di cui all'art. 9 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – D.R. n. 1074/17 del 28.11.2017;

Gli interventi di modifica regolamentare hanno riguardato:

- Regolamento per la gestione degli orti urbani su terreni di proprietà dell'Università degli Studi della Tuscia – D.R. n. 80/17 del 08.02.2017;
- Regolamento di Ateneo in materia di sperimentazione animale – D.R. n. 644/17 del 11.07.2017;
- Regolamento per l'iscrizione degli studenti a tempo parziale ai corsi di studio dell'Università degli Studi della Tuscia – D.R. n. 318/17 del 10.04.2017;
- Regolamento sui trasferimenti dei ricercatori universitari di ruolo e sul passaggio di settore concorsuale e scientifico disciplinare dei docenti – D.R. n. 319/17 del 10.04.2017;
- Regolamento per la disciplina delle forme di collaborazione studentesca – D.R. n. 940/17 del 16.10.2017;
- Regolamento di Ateneo per la ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 – D.R. n. 1075/17 del 28.11.2017;
- Manuale delle procedure - D.D.G. n. 932/17 del 13.10.2017;

Su proposta delle strutture didattiche, sono stati emanati/modificati:

- Regolamento didattico del Corso di Laurea in Scienze Ambientali - D.R. n. 800/17 del 23.08.2017;
- Regolamento di funzionamento del Corso di Laurea Magistrale interateneo in Scienze e tecnologie alimentari – D.R. n. 330/17 del 11.04.2017;
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie per l'agricoltura, l'ambiente e la salute – D.R. n. 317/17 del 10.04.2017;
- Regolamento didattico del corso di Laurea in Ingegneria Industriale – D.R. n. 645/17 del 11.07.2017;
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Agrarie e Ambientali – D.R. n. 551/17 del 15.06.2017;
- Regolamento didattico del Corso di Laurea in Scienze Agrarie e Ambientali – D.R. n. 552/17 del 15.06.2017;
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica – D.R. n. 970/17 del 23.10.2017;
- Regolamento didattico del Corso di Laurea in Scienze Biologiche – D.R. n. 799/17 del 23.08.2017;
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Biologia cellulare e molecolare – D.R. n. 801/17 del 23.08.2017;
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Biologia ed ecologia marina – D.R. n. 796/17 del 18.08.2017;
- Regolamento didattico del Corso di Laurea in Tecnologie alimentari ed enologiche – D.R. n. 793/17 del 16.08.2017;
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale – D.R. n. 939/17 del 16.10.2017;
- Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica – D.R. n. 938/17 del 16.10.2017;

- Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie alimentari – D.R. n. 1076/17 del 28.11.2017;
- Regolamento del Dipartimento DISTU – D.R. n. 675/17 del 18.07.2017;
- Regolamento del Dipartimento DEIM – D.R. n. 673/17 del 18.07.2017;
- Regolamento del Dipartimento DISUCOM – D.R. n. 674/17 del 18.07.2017;
- Regolamento del Dipartimento DIBAF – D.R. n. 672/17 del 18.07.2017;
- Regolamento del Dipartimento DEB – D.R. n. 671/17 del 18.07.2017.

Al momento sono in fase di approvazione da parte degli Organi deliberanti i seguenti regolamenti:

- Regolamento per la disciplina dell'attività dell'Avvocatura di Ateneo di cui all'art. 9 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90;
- Regolamento di Ateneo per la mobilità Erasmus;
- Regolamento del Servizio Disabilità dell'Università della Tuscia;
- Regolamento in materia di incompatibilità e di autorizzazioni ad incarichi extra istituzionali per il personale docente.

Tutta la normativa di Ateneo è stata resa fruibile mediante il costante aggiornamento della sezione "Normativa", presente sulla pagina "*Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali - Atti Generali - Riferimenti normativi su organizzazione e attività*".

E' stata garantita quotidianamente la divulgazione e l'aggiornamento normativo e giurisprudenziale agli Uffici e alle Strutture.

Rispondendo all'obiettivo strategico del "*Miglioramento della qualità delle informazioni sul sito Amministrazione Trasparente*" per l'anno 2017, l'Avvocatura ha proseguito nell'attività di aggiornamento dei *link* attivi sui rimandi normativi presenti nei testi regolamentari dell'Ateneo, consentendo un rinvio automatico allo Statuto ed ai Regolamenti di Ateneo vigenti. Tale attività ha riguardato, per l'anno 2017, la pubblicazione alla pagina dedicata del sito di n. 52 Regolamenti, con collegamento ipertestuale attivo. E' stato raggiunto l'obiettivo di fornire dei suddetti *link* attivi anche gli atti regolamentari relativi al funzionamento delle strutture decentrate, nonché i Regolamenti didattici relativi ai corsi di studio. L'attività di creazione dei *link* attivi, nel corso dell'anno 2017, ha richiesto una generale revisione dei testi regolamentari a seguito di problemi di natura tecnico-informatica, che avevano determinato l'impossibilità di fruire dei collegamenti tra regolamenti presenti sul sito.

L'Avvocatura di Ateneo ha offerto consulenza giuridica sia alle Strutture dell'Amministrazione centrale, sia a quelle periferiche. L'assistenza giuridica, prestata mediante pareri alle Strutture dell'Ateneo, ha riguardato l'applicazione e l'interpretazione della normativa universitaria e di quella, in generale, della Pubblica Amministrazione.

L'Avvocatura ha, altresì, gestito il contenzioso stragiudiziale e giudiziale dell'Ateneo, direttamente o in raccordo con l'Avvocatura dello Stato, per la difesa e la tutela dell'Università.

Nel corso del corrente anno l'attività di recupero crediti, svolta dall'Avvocatura, ha condotto all'incameramento di somme corrispondenti a un importo complessivo di € 250.752,00. In particolare, i predetti recuperi hanno riguardato le somme rimaste insolute a seguito della conclusione di numerose

attività di ricerca o di consulenza svolte dalle Strutture dipartimentali nei confronti di Ministeri ed altri Enti pubblici o privati. Sono, altresì state irrogate sanzioni agli studenti, recuperate spese giudiziarie, nonché somme derivanti da rivalse assicurative. E' stata, inoltre, effettuata una generale ricognizione dei residui attivi di tutte le Strutture (convenzioni per dottorati, per ricercatori a tempo determinato e per attività di ricerca), a seguito della quale l'Ufficio Avvocatura ha predisposto le apposite procedure di recupero dei crediti.

Sono stati presentati all'Agenzia delle Entrate n. 2 ricorsi con istanza di riesame, che hanno consentito la riduzione del 35% delle sanzioni per omesso o tardivo versamento delle Tasse di concessione governativa.

2.1.2 L'organizzazione

Nel corso del 2017 hanno avuto luogo le procedure per la ricostituzione e integrazione dei seguenti organi:

- con decreto rettorale n. 132/2017 del 20.02.2017, è stato ricostituito il Collegio dei Revisori dei Conti, triennio 2017-2020;
- con decreto rettorale n. 282/2017 del 31.03.2017 si è provveduto a ricostituire il Consiglio di Amministrazione, quadriennio 2017-2021;
- con decreto rettorale n. 375/2017 del 27.04.2017 è stato nominato il Coordinatore del Nucleo di Valutazione, ricostituito con il decreto rettorale n. 322/2016 del 13.04.2016 con durata del mandato triennale dalla data del provvedimento (13 aprile 2016 – 12 aprile 2019);
- con decreto rettorale n. 399/2017 del 03.05.2017, a seguito di elezioni svoltesi nei giorni 11 e 12 aprile 2017, si è provveduto a nominare i rappresentanti degli studenti nei seguenti organi di governo e collegiali: Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Nucleo di Valutazione, Comitato per lo sport universitario, Consulta degli studenti, Consigli di corso di studio, durata del mandato biennale a decorrere dal 5 maggio 2017;
- con decreto rettorale n. 649/2017 dell'11.07.2017, a seguito di elezioni svoltesi in data 4 luglio 2017, si è provveduto alla nomina del rappresentante dei professori di ruolo di prima fascia della macroarea umanistico-sociale nel Senato Accademico;
- con decreto rettorale n. 1041/2017 del 16.11. 2017 è stata disposta la nomina della Commissione disabilità a termini dell'art. 5 del Regolamento di Ateneo "Servizio disabilità".

Nel corso dell'anno sono state attribuite le seguenti cariche e funzioni:

- nomina del Prof. Andrea Genovese quale Delegato del Rettore per lo svolgimento delle funzioni di indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative volte a favorire la partecipazione attiva e la piena integrazione degli studenti disabili nell'ambito dell'Università (decreto rettorale n. 641/17 dell'11.07.2017);
- nomina del Dott. Luca Secondi quale Referente del Rettore per le funzioni di analisi dei dati relativi ai *ranking* universitari (decreto rettorale n. 670/17 del 18.07.2017);
- nomina della Prof.ssa Carla Caruso quale Delegata del Rettore per l'offerta formativa dei corsi di studio di primo e secondo livello (decreto rettorale n. 928/17 del 12.10.2017);
- nomina del Prof. Luca Lorenzetti quale Delegato del Rettore per l'offerta formativa dei corsi di studio di terzo livello (decreto rettorale n. 926/17 del 12.10.2017);

- nomina del rappresentante degli studenti nel Presidio di Qualità (decreto Rettorale n. 577/17 del 26.05.2017);
- nomina Direttore Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo (DISUCOM), Prof. Giovanni Fiorentino (decreto rettorale n. 458/17 del 15.05.2017), dalla data del provvedimento e triennio solare 2018-2020;
- nomina Direttore Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa (DEIM) (già Dipartimento di Economia e Impresa, modifica denominazione disposta con decreto rettorale n. 549/2017 del 14.06.2017), Prof. Stefano Ubertini (decreto rettorale n. 44/2017 del 25.01.2017), dalla data del provvedimento e per il triennio solare 2017-2019;
- nomina membro del Consiglio di Amministrazione nella Delegazione dell'Azienda Agraria, Prof. Raffaele Saladino (decreto rettorale n. 593/2017 del 27.06.2017), dalla data del provvedimento e fino al termine del mandato di consigliere di amministrazione (30 marzo 2021);
- nomina/cessazione Presidenti di Consigli di Corso di Studio:

Dipartimento DIBAF:

- CCS in Conservazione e restauro dei beni culturali (LMR/02), nomina del Prof. Stefano DE ANGELI (decreto rettorale n. 106/2017 del 15.02.2017), dalla data del provvedimento e per il triennio accademico 2017/2018-2019/2020);
- CCS in Scienze Forestali e Ambientali (LM-73), nomina Prof.ssa Elena KUZMINSKY (decreto rettorale n. 1085/17 del 01.12.2017), triennio accademico 2017/18-2019/2020.

Dipartimento DAFNE:

- CCS in Scienze Agrarie e Ambientali (L-25), conferma Prof. Gabriele DONO (decreto rettorale n. 986/17 del 2.11.2017), triennio accademico 2017/18-2019/2020;
- CCS in Scienze Agrarie e Ambientali (LM-69), conferma Prof. Rosario MULEO (decreto rettorale n. 1031/2017 del 13.11.2017), triennio accademico 2017/18-2019/2020;
- CCS in Scienze delle foreste e della natura (L-25, Rieti), nomina Prof.ssa Maria Nicolina RIPA (decreto rettorale n. 985/17 del 2.11.2017), triennio accademico 2017/18-2019/2020;
- CCS in Biotecnologie per l'agricoltura, l'ambiente e la salute (LM-7), conferma Prof. Umberto BERNABUCCI (decreto rettorale n. 987/17 del 2.11.2017), triennio accademico 2017/18-2019/2020;
- CCS in Conservazione e Restauro dell'Ambiente Forestale e Difesa del Suolo (LM-73), nomina Prof.ssa Stefania ASTOLFI (decreto rettorale n. 1078/17 del 28.11.2017), triennio accademico 2017/18-2019/2020.

Dipartimento DEB:

- CCS in Scienze Ambientali (L-32 - Civitavecchia), cessazione, per dimissioni, del Prof. Vincenzo PISCOPO (decreto rettorale n. 945/17 del 17.10.2017);
- CCS Biologia ed Ecologia Marina (LM-6 - Civitavecchia), cessazione, per dimissioni del Prof. Massimiliano FENICE (decreto rettorale n. 909/17 del 10.10.2017);
- CCS in Scienze Ambientali (L-32 - Civitavecchia), nomina Prof. Carlo BELFIORE (decreto rettorale n. 1097/17 del 5.12.20), triennio accademico 2017/2018 - 2019/202;

- CCS Biologia ed Ecologia Marina (LM-6 - Civitavecchia), nomina Prof. Marco MARCELLI (decreto rettorale n. 1086/17 del 01.12.2017), triennio accademico 2017/2018–2019/2020.

Dipartimento DISTU:

- CCS in Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-37), nomina del Prof. Stefano TELVE (decreto rettorale n. 931/17 del 12.10.2017, triennio accademico 2017/2018 – 2019/2020);
- CCS in Scienze politiche, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica (LM-62), nomina della Prof.ssa Antonella DEL PRETE (decreto rettorale n. 38/2017 del 23.01.2017, dalla data del provvedimento e per triennio accademico 2017/2018 – 2019/2020);
- CCS in Lingue e culture moderne (L-11), nomina Prof.ssa Ornella DISCACCIATI (decreto rettorale n. 1012/17 del 06.11.2017), triennio accademico 2017/18-2019/2020.

Dipartimento DEIM:

- CCS in Ingegneria Industriale (L-9), nomina Prof. Giuseppe CALABRO' (decreto rettorale n. 1030/2017 del 13.11.2017), triennio accademico 2017/2018–2019/2020.

Dipartimento DISUCOM:

- CCS in Scienze dei Beni Culturali (L-1), conferma Prof. Gian Maria DI NOCERA (decreto rettorale n. 988/17 del 2.11.2017), triennio accademico 2017/18-2019/2020.

Sono in corso le procedure per la ricostituzione del Comitato Unico di Garanzia (CUG), quadriennio 2017-2021, quelle relative ai Consigli dei Centri (CSALP; CIRDER; CGA) e dell'Azienda Agraria. Entro il 31 dicembre 2017 si provvederà a formalizzare la nomina del Direttore di Dipartimento DEB.

2.1.3 Quadro contabile

Anche nel 2017 sono stati rispettati i parametri di bilancio previsti dalla normativa nazionale per le Università, pur nell'ambito di una prospettiva di crescita e sviluppo dell'Ateneo.

L'amministrazione ha proseguito nell'attività relativa ai controlli di *accounting quality*, adottando volontariamente alcuni principi di revisione contabile utili alla verifica dei dati presenti nel proprio sistema. Per questa ragione, richiamando il principio ISA 505, ha avviato un processo di circolarizzazione dei crediti ed uno parallelo sui cespiti dell'inventario di ateneo.

Per quanto riguarda i cespiti, in collaborazione con il Collegio dei Revisori dei conti, si è proceduto ad una ulteriore verifica di un campione dei cespiti che fosse statisticamente significativo del valore dell'intero inventario e rappresentativo per ciascun centro di responsabilità dell'ateneo. Si è operata successivamente la verifica fisica e documentale dei beni del campione estratto rispetto ai dati presenti nel sistema contabile.

L'Ateneo ha ottenuto un risultato positivo di esercizio, nella sua dimensione economica, pari a 783.636,76 euro, il quale, se letto in successione cronologica con quello dell'esercizio precedente, ed in relazione ai parametri di patrimonio netto (pari a circa 50 milioni), attesta la presenza di una condizione di equilibrio economico del tutto proporzionata ad un'amministrazione pubblica impegnata a garantire lo sviluppo degli investimenti mediante l'autofinanziamento. La lettura

del rendiconto finanziario conferma il quadro di equilibrio evidenziando un marcato miglioramento del flusso di cassa rispetto all'esercizio precedente. Nel 2017 la gestione ha prodotto un flusso di cassa positivo per poco più di 4.495.00 euro. Su tale flusso incide una valida gestione operativa, per 6.700.000, che ha consentito di generare risorse che sono servite per realizzare investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali (circa 1.500.000 euro).

2.2 Le missioni istituzionali

2.2.1 Razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa

Nella progettazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2017-2018 sotto la guida del Delegato del Rettore (Prof.ssa Maddalena Vallozza fino al 25/07/2017 e poi prof.ssa Carla Caruso dal 12/10/2017), l'obiettivo primario è stato la prosecuzione e consolidamento dell'ampia e incisiva razionalizzazione attuata nei tre anni precedenti, caratterizzata dall'ottimizzazione della docenza disponibile e dal potenziamento dell'attrattività dei corsi. Si è proseguito nel miglioramento continuo della capacità attrattiva dei corsi di studio e nella riduzione del tasso di abbandoni, obiettivi primari ai fini del FFO.

Per gli abbandoni, in particolare, sono stati attuati numerosi interventi, che hanno prodotto un quadro di generale miglioramento; il *trend* positivo non dovrà indurre una riduzione dell'attenzione sulle necessarie attività da porre in essere per dare continuità ai risultati ad oggi conseguiti, grazie alla consolidata e fattiva collaborazione intrapresa tra l'amministrazione centrale e le strutture dipartimentali.

Quale ulteriore intervento di miglioramento dell'attrattività dell'Ateneo va segnalato un accresciuto livello di internazionalizzazione dei corsi di studio: da un lato attraverso il conseguimento di CFU all'estero da parte dei nostri studenti che partecipano ai programmi di mobilità Erasmus (criterio individuato dall'Ateneo quale indicatore per l'attribuzione della 'quota premiale' FFO) dall'altro, attraverso l'attivazione di curriculum, pacchetti di insegnamenti e moduli fruibili da studenti stranieri erogati in inglese o altra lingua straniera. Sotto quest'ultimo profilo il miglioramento dovrà prevedere l'avvio di iniziative ambiziose quali l'attivazione di semestri congiunti, in collaborazione con altri Atenei, che garantirebbero l'incremento delle iscrizioni di studenti stranieri.

In questo quadro, nell'ambito della rete regionale universitaria è continuata l'individuazione di nuove forme di gestione della didattica che sono state condivise con gli Atenei appartenenti alla rete. Nel quadro regionale, è proseguita l'attività presso le sedi di Civitavecchia e Rieti, presso le quali sono stati confermati, anche per l'a.a. 2017-2018, 4 corsi di studio, ulteriormente arricchiti nell'offerta formativa. In ciò ha giocato un ruolo fondamentale la collaborazione con le scuole, gli enti e le istituzioni del territorio con le quali l'università intrattiene un dialogo costante, nel perseguimento del comune obiettivo di formazione e crescita.

Il miglioramento delle *performance* didattiche dei singoli corsi è stato monitorato e incentivato anche attraverso azioni di tutorato, pre-corsi e corsi di sostegno.

A fine maggio 2017 sono stati attivati:

- 15 CdL, dei quali tre con sede decentrata a Rieti e a Civitavecchia e uno interAteneo con la Facoltà di Architettura dell'Università "La Sapienza" di Roma,

-14 CdL magistrale, di cui uno con sede decentrata a Civitavecchia e uno erogato interamente in lingua inglese,

-2 CdL magistrale a ciclo unico

(D.D.G. MIUR del 15/06/2016, n. 469).

Sebbene il numero complessivo di corsi di studio di primo e secondo livello offerti dall'Ateneo nell'a.a. 2017/18 sia aumentato con l'attivazione del corso di laurea magistrale interateneo in "*Scienze e tecnologie alimentari*", è stato garantito lo stesso livello di sostenibilità della didattica rispetto all'a.a. 2016/17 (DID pari 39.328 ore), per un totale di 39.327 ore, monte ore che si colloca in modo significativo al di sotto (- 843 ore) del numero massimo di ore di didattica assistita erogabile a livello di Ateneo al netto del fattore correttivo K_r (40.170). Si ricorda che in base alle "*Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari*", emanate dall'ANVUR, la sostenibilità della didattica costituisce un indicatore di qualità della sede (Punto 9.1. - Punto di attenzione R1. C.3 - Sostenibilità della didattica). Per soddisfare tale indicatore l'Ateneo deve disporre di una strategia per monitorare e ottimizzare la quantità complessiva di ore di docenza assistita erogata dai diversi Dipartimenti, in relazione con la quantità di ore di docenza teorica erogabile.

L'indicatore verrà calcolato centralmente dall'ANVUR sulla base delle informazioni contenute nelle schede SUA-CdS e comunicato agli Atenei nella scheda di monitoraggio annuale.

Da sottolineare che nelle iscrizioni per l'a.a. 2016/2017 si è registrato un leggero decremento dell'1,59% per le immatricolazioni, ma un incremento sugli iscritti al primo anno pari al 4,28%.

Tuttavia, vista l'incidenza dei risultati delle iscrizioni sulla determinazione del F.F.O erogato all'Ateneo, occorre una decisa sterzata se si vuole determinare un miglioramento sul versante dei ricavi. Appare pertanto opportuno che, in occasione della progettazione delle future offerte formative vengano assunte decisioni all'insegna di un profondo cambiamento, in funzione dell'attivazione di corsi di studio con maggiori capacità attrattive o del rinnovamento sostanziale di corsi di studio che nel tempo non hanno dimostrato una sufficiente capacità di generare domanda di formazione.

E' stata ulteriormente incrementata l'attività di rilevazione statistica sulla *performance* dei corsi di studio. Il Portale dei monitoraggi sui risultati dei percorsi formativi (<http://sistemi.unitus.it/secure>) offre infatti un quadro aggiornato a livello di Ateneo, dipartimento e corsi di studio (rinunce, trasferimenti, abbandoni, numero di cfu erogati, opinioni degli studenti sull'attività didattica, etc.).

In questo contesto va segnalato l'aggiornamento del sistema Ava che ha introdotto, a partire dal 2017, una nuova e semplificata modalità di analisi dei dati relativi ai corsi di studio. Il rapporto di riesame annuale è infatti sostituito da una sintetica relazione sulle attività del corso di studio e da un breve commento critico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR.

Il Rettore, nelle Linee guida generali di Ateneo, diramate a luglio 2017 ha fornito alle strutture didattiche specifici indirizzi in materia di offerta formativa 2018/2019, che saranno diffusamente esposti più avanti tra le attività programmate.

Nell'anno accademico 2016/17 il Presidio di Qualità di Ateneo (PdQ), con la guida del Presidente Salvatore Grimaldi, ha continuato a sovraintendere al corretto funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ).

In particolare, ha svolto funzioni di accompagnamento, supporto e attuazione delle politiche di AQ per la formazione e la ricerca. Ha, infatti, continuato a promuovere la cultura per la qualità svolgendo attività di stesura, monitoraggio e controllo delle procedure. Nel dettaglio, il PdQ ha organizzato e verificato attraverso un'attività continua e capillare: l'aggiornamento delle Schede SUA-CdS e delle Schede SUA-RD; lo svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità per le attività didattiche e di ricerca; le attività di riesame dei Corsi di Studio attraverso la compilazione della scheda di monitoraggio annuale; i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche.

Il Presidio ha interloquito costantemente con gli Organi di Governo sui temi inerenti la Politica della Qualità.

I metodi e gli strumenti previsti nel Sistema Qualità stanno gradualmente diventando di uso comune per tutti i corsi di studio, grazie anche ai positivi risultati ottenuti con l'accreditamento. La consapevolezza dell'importanza dei principi della qualità acquisita tramite il sistema AVA ha consentito l'avvio di procedure volte al conseguimento, sul fronte dell'organizzazione e della rete dei servizi offerti dall'Ateneo, della certificazione del Sistema Qualità secondo le norme ISO 9001-2015.

Nel 2017 è stato istituito il XXXIII ciclo dei corsi di dottorato di ricerca, con sede amministrativa a Viterbo (triennio accademico 2017/18 - 2019/20), ai sensi del D.M. 45/2013.

L'Ateneo ha attivato complessivamente 7 corsi, di cui n. 1 interateneo, nelle aree umanistica, scientifico-tecnologica e giuridica, accreditati dal MIUR, su parere dell'ANVUR, per un totale di n. 55 posti, di cui n. 41 coperti con borsa di studio (compresi quelli riservati a candidati stranieri), n. 3 posizioni riservate a dipendenti di imprese (dottorato industriale) e n. 2 a dipendenti di istituti di ricerca pubblici impegnati in attività di elevata qualificazione.

E' stato accreditato dal MIUR (DM n. 680 del 06/10/2017) il nuovo corso di dottorato in "*Economia, Management e metodi quantitativi*", presso il Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa; si tratta di un percorso di alta formazione nelle aree economico aziendale e matematico statistica, articolato in tre curricula: agro-alimentare, economia circolare e economia e governo nelle PMI. Il corso mira alla formazione di profili con elevate competenze e specializzazione nei settori manageriali della produzione, del marketing e delle nuove tecnologie.

Nel 2017 è stata accreditata dal MIUR (DM n. 631 dell'11/08/2017) la Scuola di specializzazione per le Professioni Legali istituita in convenzione tra questo Ateneo e *Link Campus University*, con alternanza biennale della sede amministrativa del corso.

L'offerta formativa *post-lauream* erogata nel 2017 è stata completata da 6 corsi Master, di cui n. 5 di primo livello (uno erogato completamente in modalità *e-learning*) e n. 1 di secondo livello post lauream.

E' continuata ed è stata potenziata l'attività del Labform, Laboratorio per la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, presieduto dal Delegato per i TFA, Prof. Felice Grandinetti. Il Laboratorio intende proporsi con sempre maggiore continuità e connotarsi nel tempo come struttura di riferimento in grado di mettere a sistema tutte le iniziative accademiche relative alla formazione iniziale e permanente degli insegnanti della scuola secondaria di I e II grado. Il laboratorio ha avviato in linea con il DM n. 616 del 10 agosto 2017, le procedure di attivazione del percorso

formativo 24 CFU (FIT), necessari – oltre alla laurea – per accedere al concorso a cattedra 2018 per la scuola secondaria.

Nel corso del 2017 si sono svolte le seguenti attività: attivazione pagina *web* e *forum* LABFORM sul sito di Ateneo e sul sito del USR Lazio, dove sono presentate tutte le attività; accordo quadro con CPIA (Centro provinciale istruzione adulti) finalizzato a promuovere la formazione/aggiornamento degli insegnanti.

Si sono svolte e completate, sotto la guida del Delegato Prof.ssa Alba Graziano, le attività finalizzate al CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) per la formazione e certificazione delle competenze degli insegnanti.

L'Ateneo ha proseguito la stipula di convenzioni con le altre Pubbliche Amministrazioni per l'iscrizione dei dipendenti delle p.a. ai corsi di studio della nostra Università e finalizzate a favorire l'aggiornamento e la formazione continua del personale. Le convenzioni prevedono particolari agevolazioni per le tasse al fine di elevare il patrimonio formativo dei dipendenti pubblici e, conseguentemente, migliorare il livello dei servizi pubblici sul Territorio.

2.2.2. Sviluppo della ricerca

L'Ateneo ha posto in essere iniziative volte a potenziare le *performance* della ricerca, soprattutto riguardo alla VQR, i cui esiti incidono sulla quota premiale del F.F.O.

Un contributo significativo è stato fornito, nel corso del primo trimestre e fino alla scadenza dell'attività dell'organo avvenuta nel mese di marzo 2017, dalla CRA sotto la guida del Prof. Salvatore Cannistraro.

All'atto della stesura della presente relazione, il PQA non ha ancora iniziato ad occuparsi di AQ della ricerca e della terza missione a causa della sospensione da parte del MIUR e dell'ANVUR delle attività legate alla compilazione della SUA-RD e alla revisione della stessa, annunciata ma, al momento della stesura della presente relazione, non ancora resa nota.

Il CdA ha ripartito fra le strutture dipartimentali, sulla base dei criteri proposti dalla CRA, i fondi 2017 per gli assegni di ricerca, ritenendo opportuno incrementare la quota relativa alla VQR per incentivare le strutture che hanno ottenuto risultati positivi. Pertanto, assicurato il finanziamento del 50% del costo di un assegno a tutte le strutture, la somma residuale è stata ripartita nella misura dell'80% in base al criterio legato alla VQR 2011-2014 (a differenza della percentuale proposta della CRA pari al 70%), con conseguente diminuzione della quota legata al numero di assegni attivati da ciascuna struttura nell'esercizio precedente che passa quindi dal 30% al 20%.

Sono stati attivati n. 53 assegni, compresi i rinnovi.

Nell'ambito del trasferimento tecnologico è stato depositato il brevetto dal titolo: "*Dispositivo indossabile per il riconoscimento dell'infrazione di sospensione e dell'infrazione di sbloccaggio durante la marcia sportiva*". E' stata depositata inoltre una nuova varietà vegetale denominata "Solenero Cherry".

E' stata creata sul sito *web* una pagina per la valorizzazione del portafoglio brevetti di ateneo.

Per la promozione dell'attivazione di imprese innovative si è tenuto il seminario dal titolo "*Strumenti e metodi per la valorizzazione delle start up e delle spin off*".

Sono state accolte dagli Organi le proposte di costituzione di uno *spin off* partecipato dal titolo "Arcadia Srl" e la trasformazione dello *spin off Sea Tuscia* da *spin off* partecipato a *spin off* approvato.

La Referente del Rettore per gli *spin off*, Dott.ssa Michela Piccarozzi, ha effettuato un'accurata e preziosa analisi sui bilanci e sulle attività effettuate dagli *spin off* dell'Ateneo che mette in luce i punti di forza e, ove presenti, le criticità, delle singole società partecipate dall'Ateneo nonché le rispettive opportunità di sviluppo. Dalla predetta analisi risulta che gli *spin off* partecipati dall'Ateneo mostrano un andamento generale dei bilanci positivo con un risultato in utile; solo due società evidenziano una perdita di bilancio, dovuta generalmente agli investimenti sostenuti in fase di *start-up*. Emerge anche un interessante e importante coinvolgimento degli *spin off* nelle attività di 'alternanza scuola lavoro' condotte dall'Ateneo in collaborazione con le Scuole.

L'Ateneo ha aderito al Sistema di valutazione della produzione scientifica degli Atenei CRUI - Università della Basilicata, per usufruire di un servizio di monitoraggio in itinere dell'andamento della produzione scientifica di Ateneo in vista della prossima VQR 2015-2018, e al fine di poter introdurre in tempi utili eventuali correttivi per garantire gli standard previsti da Anvur per ottenere sempre migliori indicatori di qualità.

Tale sistema consentirà all'Ateneo di effettuare un'analisi della produzione scientifica dei propri docenti con tutti e tre i modelli nazionali definiti da ANVUR.

E' stata creata sulla piattaforma *moodle* dei docenti la funzionalità che permette di poter trasferire le pubblicazioni inserite sulla banca dati del cinea, questo applicativo ha anche l'obiettivo di promuovere in futuro la visibilità esterna della ricerca scientifica di Ateneo, in grado di far emergere le specificità e le potenzialità applicative, valorizzando i settori di eccellenza, anche al fine di una migliore attrattività dell'Ateneo nei confronti degli *stakeholder*. La valutazione della qualità e dell'eccellenza della ricerca consentirà il rafforzamento dei criteri per la ripartizione delle risorse destinate alle attività di ricerca, al fine di incentivare i migliori risultati raggiunti dalle strutture mediante un corrispondente incremento delle risorse correlate alla ricerca assegnate dal Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del 2017 sono state stipulate o rinnovate numerose convenzioni per forme di collaborazione nella ricerca e autorizzate o rinnovate adesioni a Centri di ricerca, Consorzi e/o Fondazioni che hanno finalità connesse anche al trasferimento tecnologico; sono state, altresì, autorizzate numerose partecipazioni del nostro Ateneo in ATS per la partecipazione a bandi competitivi con *partner* pubblici e privati.

Si è sviluppato in modo eccellente anche il rapporto istituzionale con la Regione Lazio, in diversi ambiti. Un particolare richiamo meritano le collaborazioni nell'ambito dell'agricoltura, frutto della stipula della convenzione tra Università della Tuscia e Arsial, ente di diritto pubblico strumentale della Regione Lazio, che hanno portato alla progettazione delle linee guida del nuovo PSR 2014-2020, sulla quale sono stati coinvolti tutti i Dipartimenti con competenze di ricerca in ambito agro-alimentare, e ad altre attività di collaborazione di ricerca. Sempre in quest'ambito sono state organizzate numerose riunioni di preparazione per i bandi PSR, con un approccio armonico e coeso da parte di tutte le strutture interessate. La collaborazione con la Regione Lazio ha inoltre portato alla partecipazione dell'Ateneo, attraverso il Rettore, agli Stati generali dell'Agricoltura tenuto a Roma il 5 dicembre 2017, e a quella a Viterbo l'11 dicembre 2017, nel corso della quale

numerosi docenti hanno fornito contributi volti a definire lo stato e le prospettive della ricerca in numerosi ambiti di particolare interesse regionale.

L'Ateneo ha, inoltre, continuato a fornire un importante contributo progettuale alla Regione nell'ambito della ricostruzione successiva al terremoto del 24 agosto nella regione reatina, con particolare riferimento alla filiera zootecnica.

E' stata promossa una giornata informativa sul programma *Horizon 2020* relativa al triennio 2018/2020.

E' proseguito il percorso di rafforzamento dei rapporti con l'Ufficio Rapporti con l'Europa della Regione Lazio e con la Commissione Europea, finalizzato a creare un canale istituzionale forte sul quale inserire le attività di ricerca dell'Ateneo all'interno di un disegno più ampio, su tematiche interdisciplinari di interesse europeo. L'obiettivo è stato quello di far parte di una squadra con la Regione Lazio e con gli altri Atenei pubblici presenti nella Regione, nella quale, tutelando le peculiarità e le specificità del nostro Ateneo, si possano più efficacemente perseguire obiettivi di visibilità, reputazione e *partnership* internazionale. Un primo esempio di questo sforzo è rappresentato dall'ammissione a finanziamento, a seguito di procedura competitiva, da parte della Commissione Europea, del progetto sull'Economia Circolare (denominato *Screen*), in *partnership* con la Regione Lazio, tematica di grande interesse per l'Europa, in grado di coinvolgere in modo interdisciplinare numerosi ambiti di ricerca dell'Ateneo collegati all'ambiente, alle risorse agricole, all'acqua, all'economia e all'ingegneria. Nell'ambito del tema dell'Economia Circolare, il Rettore è stato invitato a tenere una conferenza presso la Commissione, a testimonianza dei rapporti sviluppati e dell'interesse per la tematica. Sono state anche avviate, a seguito di ammissione a finanziamento su procedura competitiva, le attività del progetto europeo sulla salvaguardia e sicurezza del patrimonio culturale dai disastri naturali (denominato *Storm*), il cui Coordinatore è il prof. Ulderico Santamaria.

Altri progetti, in ambiti diversi, stanno seguendo la stessa strada sempre attraverso un percorso che lega l'eccellenza scientifica con la capacità di creare *partnership* e legami strategici con un forte supporto istituzionale stimolando anche sinergie trasversali tra diversi settori disciplinari.

L'Ateneo ha, inoltre, partecipato a numerosi altri bandi competitivi regionali, su diversi temi (aerospazio, mobilità sostenibile, *Green Economy*, *Life Science*) in *partnership* con enti e aziende, nella logica di una partecipazione coordinata e di attività di ricerca applicata svolte sempre più frequentemente in sinergia con il mondo produttivo.

L'Ateneo è risultato vincitore (dipartimento DEIM) del progetto '*Be Positive – mobilità elettrica su piattaforma ottimizzata sostenibile innovativa ed energetica nell'ambito del POR LAZIO – FESR 2014-2020*', che prevede la realizzazione di una piattaforma energetica ottimizzata per lo sviluppo di veicoli per la mobilità di persone in modalità puramente elettrica per un importo di circa 130.000 euro.

L'Ateneo è inoltre risultato vincitore (dipartimento DEIM) del progetto '*EBM – Electron Beam Machine del POR ABRUZZO – FESR 2014-2020*', che ha come obiettivo la realizzazione di un prototipo innovativo a fascio elettronico utilizzabile per foratura e saldatura di materiali ferrosi e non ferrosi, per un importo di 423.000 euro.

Grazie all'accordo con l'ENEA, nell'ambito del progetto europeo EURATOM, regolato dal *Grant Agreement n.633053* di *Horizon 2020*, l'Ateneo (dipartimento DEIM) ha svolto attività di studio e ricerca su alte tecnologie (configurazioni

magnetiche avanzate, alte tecnologie connesse alla fusione nucleare, per il progetto internazionale EUROfusion), per un importo di circa 140.000 euro.

Sono state avviate, nelle giornate dell'11 e 12 dicembre con lo svolgimento del *meeting di kick-off* a Milano, le attività del progetto *Italian Mountain Lab*, insieme alle università di Milano e del Piemonte Orientale, che si pone l'obiettivo di realizzare attività di alta formazione, ricerca e trasferimento tecnologico congiunte su tematiche strategiche per lo sviluppo socio-economico delle aree montane.

Sono proseguite le attività svolte presso il Centro di Studi Alpino di Pieve Tesino (TN), nell'ambito sia della didattica sia della ricerca, con particolare riferimento a workshop internazionali e ad attività di tirocinio e di laboratorio svolte con gli studenti.

2.2.3 Potenziamento servizi agli studenti

a. orientamento

L'Ateneo ha svolto attività di orientamento universitario, promuovendo l'offerta formativa, organizzando giornate ed incontri in Ateneo (*Open Day*) e presso le sedi degli Istituti scolastici, partecipando a manifestazioni sul territorio e altri eventi. L'Ateneo ha, in particolare, ulteriormente consolidato e sistematizzato i rapporti con gli Istituti scolastici per le attività di orientamento, con particolare riferimento agli studenti iscritti agli ultimi tre anni. L'attività, che prevede un forte coordinamento tra Amministrazione Centrale e Dipartimenti, è stata articolata, d'intesa con le Scuole, in due sezioni: orientamento in entrata una prima fase, generalmente nel periodo autunnale, nella quale alle Scuole viene proposta una prima presentazione generale dell'Ateneo, da tenersi presso la scuola o presso l'Ateneo; una seconda fase, generalmente nel periodo invernale, nella quale, in base alle esigenze manifestate dalla scuola, viene svolta una attività più specifica e puntuale relativa alla presentazione e promozione dei singoli corsi di studio, composta da presentazioni, lezioni simulate, attività di laboratorio, sperimentali o *project work*, nella quale i Dipartimenti giocano un ruolo determinante; una terza fase, che parte più o meno da marzo e arriva sino alle soglie dell'inizio dell'anno accademico, nella quale, per via del crescente impegno didattico di scuole e studenti relativo all'avvicinarsi dell'esame di maturità, l'attività di orientamento si incentra prevalentemente sulla comunicazione, sulla promozione, sulla partecipazione agli eventi e sulla realizzazione dell'*Open day*, che in genere si svolge nella prima quindicina del mese di settembre.

Si riporta, nel dettaglio, l'elenco delle principali attività svolte nell'anno corrente:

- n. 16 incontri presso le sedi degli Istituti secondari superiori, del territorio e province limitrofe;
- attività relative all'organizzazione di eventi, presso il Rettorato, i Dipartimenti e le strutture;
- *Open Day* di Ateneo 3 marzo, *Open Day* sede di Civitavecchia 10 marzo, Rieti 17 marzo, prima edizione dell'*Open Day* Lauree Magistrali 24 maggio, *Open Day* di Ateneo 12 settembre, *Open Day* dei Dipartimenti 13-14 settembre, *Open Day* 15 settembre sede di Civitavecchia, *Open Day* 19 settembre sede di Rieti;
- partecipazione ad eventi e manifestazioni, con allestimento *stand*, redazione materiali informativi specifici e locandine; dove non si è potuto assicurare la

presenza fisica si è optato per l'invio di materiale informativo che l'organizzazione ha messo a disposizione degli studenti;

- partecipazioni ad eventi e saloni, per informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio offerte dall'Ateneo, con il supporto del personale dei dipartimenti, che ha fornito informazioni e distribuito materiale didattico. La scelta di queste iniziative, è stata subordinata al *budget* a disposizione e legata agli eventi sul territorio considerati più favorevole per il nostro bacino di utenze. L'Ufficio ha tenuto i rapporti con le Segreterie organizzative degli eventi e ha provveduto all'allestimento degli stand, utilizzando il materiale informativo realizzato dall'Ateneo (locandine, guide dello studente, pieghevoli ...);
- ulteriori eventi ai quali L'Ateneo ha presenziato: 27-28 maggio "Verdi e contenti" presso l'Orto Botanico dell'Ateneo; dal 23 giugno al 2 luglio - Viterbo "Festival Caffè e Cultura"; dal 3 al 16 luglio dal 24/09 al 01/10 - Viterbo "Festival della Scienza"; 8-9-10 novembre - Fiera di Roma "Salone dello Studente";
- cerimonia consegna diplomi di laurea magistrale 14 dicembre 2017;
- elaborazione e trasmissione ai Dirigenti scolastici degli Istituti secondari superiori di Viterbo e provincia di *report* con i risultati conseguiti dagli studenti nei *test* di ingresso somministrati nell'a.a. 2016/2017;
- dal 2016 il ventaglio di attività ormai consolidate si è arricchito con le iniziative previste dal MIUR nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro (legge 13/07/2015 n.107) che ha impegnato molto l'Ateneo anche con la partecipazione degli *spin off*. Questo progetto si configura come nuova occasione di approccio con gli studenti molto rilevante per le finalità dell'orientamento e per la scelta universitaria. Sono stati attivati da parte dei Dipartimenti e delle strutture decentrate (Biblioteche, Orto Botanico, SMA e Spin off) 42 progetti che hanno coinvolto un numero di studenti pari a circa 1500. E' stata implementata sull'*home page* del sito di Ateneo la sezione dedicata al progetto dove sono stati pubblicati i *format* con i nuovi progetti formativi proposti dalle strutture didattiche, lo schema di convenzione e tutte le informazioni necessarie al riguardo, fornendo alle scuole un'ampia possibilità di scelta per la realizzazione di percorsi formativi in base alla tipologia degli studi;
- aggiornamento costante degli incontri sull'agenda *Google Calendar* riguardante le visite di orientamento presso le sedi delle scuole e manifestazioni similari al fine di migliorare il flusso delle informazioni con i Docenti Referenti dell'Orientamento delle strutture dipartimentali;
- supporto permanente agli studenti per le informazioni sui corsi di studio, sui servizi, immatricolazioni, tasse, agevolazioni e *test* di ingresso, il tutto tramite *front office*, telefono, posta elettronica. Nella pagina *web* dell'Orientamento è scaricabile il materiale didattico per le matricole (guida dello studente di Ateneo, con versione in inglese e guide dei Dipartimenti).

b. comunicazione

Il LABCOM (Laboratorio di Ateneo per lo svolgimento delle attività correlate al *marketing*, alla comunicazione e alla promozione dell'Ateneo) ha realizzato una serie di attività mirate specificamente al rafforzamento e alla valorizzazione dell'immagine dell'Università della Tuscia.

Il Laboratorio ha continuato a rafforzare la rete di professionalità e di figure in possesso di specifiche competenze comunicative con il coinvolgimento sia di docenti incaricati dai Direttori di dipartimento di seguire i processi di comunicazione nelle singole strutture, sia di personale strutturato, amministrativo e tecnico, sia di studenti e neolaureati protagonisti fondamentali dei processi attivati dal laboratorio stesso. In particolare, sono state avviate anche iniziative di formazione indirizzate al personale tecnico dell'Amministrazione centrale.

L'attività del *Labcom* si è sviluppata secondo quattro aree principali di intervento connesse e in sinergia tra loro: consolidamento dell'Identità e dell'immagine, miglioramento dell'informazione sui vari canali di comunicazione, informazione, potenziamento Sito *web* e, *social media istituzionali* e *web Radio* di ateneo (programmazione GR e palinsesto programmi di intrattenimento/approfondimento).

Nell'anno accademico 2017/18 è stato apportato un *restyling* grafico a tutti i prodotti editoriali di informazione dell'Ateneo (guida dello studente, guide dipartimenti, guida sede distaccata di Civitavecchia, guida in lingua inglese e guide dedicate Beni Culturali e Agroalimentare). In generale, le guide continuano ad essere un prodotto a garanzia della linea editoriale di Ateneo e, nel contempo, ogni guida ha rafforzato la propria identità e la propria autonomia nei contenuti racchiusi entro un unico sistema grafico e visivo offrendo all'esterno un'immagine coordinata e coesa dell'Ateneo con uno *standard* qualitativo esteticamente e funzionalmente ottimo.

Sono state predisposte e aggiornate delle *slides* riguardanti la presentazione dell'offerta formativa a.a. 2017/18 finalizzati all'orientamento e alla promozione dell'Ateneo nelle scuole e negli eventi.

Tra i nuovi prodotti realizzati per l'a.a. 2017/18 di natura informativa-divulgativa ricordiamo: manifesti di dipartimento con grafica e contenuti personalizzati, materiali informativi per l'evento "Festival della Scienza" e "Notte dei Ricercatori", locandine e opuscolo per il lancio del nuovo Master di I livello "Crisis" in Scienze criminologiche e forensi, investigazione e sicurezza del dipartimento DEIM ed infine un opuscolo realizzato per il corso di laurea L-26 (indirizzo Enogastronomico) incardinato presso il Dipartimento Dibaf.

Il laboratorio ha affiancato gli uffici preposti nell'ideare le campagne istituzionali di orientamento e promozione, anche attraverso un utile *media-mix*, dai *media* generalisti ai *social media*. Ha proposto soluzioni grafiche per eventi promossi dall'Ateneo o dalle diverse strutture della nostra Università.

Il laboratorio, sul piano dell'informazione, ha rafforzato le attività dell'ufficio stampa per la comunicazione interna ed esterna. La redazione nel corso dell'anno 2017, con il supporto dei delegati alla Comunicazione dei Dipartimenti, ha costruito relazioni "informative" con le singole strutture didattiche e di ricerca avviando processi di comunicazione interna attraverso un flusso continuo di informazione sulle attività scientifiche, didattiche e di ricerca delle singole strutture. L'eterogeneità del materiale prodotto dalla redazione accolto con attenzione e rilevanza dalle testate giornalistiche ha alimentato l'area specifica del sito di Ateneo dedicata all'informazione (Comunicazione>Stampa) dove vengono pubblicati i comunicati stampa delle attività di maggior rilievo dell'Ateneo e dei Dipartimenti (146 comunicati stampa per l'anno 2017). Nello stesso spazio, è proseguita la messa in onda del notiziario radiofonico a cadenza settimanale.

In termini di informazione e comunicazione visiva, il *Labcom* ha continuato a popolare l'archivio digitale fotografico d'Ateneo in grado di rappresentare e

documentare in maniera articolata e completa gli spazi, gli eventi, la vita quotidiana e le iniziative della nostra Università, funzionalmente alla comunicazione interna ed esterna. In affiancamento, è stata creata una sezione dedicata denominata "gallery eventi" all'interno della quale confluisce in ordine cronologico tutto il materiale fotografico prodotto in occasione di ogni singolo evento.

Sono state predisposte azioni sinergiche in occasione delle fasi più impegnative dell'Orientamento, mettendo in relazione principalmente *Facebook* e *Instagram* ed utilizzando fondamentalmente le immagini per mostrare in maniera empatica luoghi, strutture e ambienti d'Ateneo e coprire in diretta *live* gli *open day*, raggiungendo punte di interazione estremamente interessanti anche nei numeri di utenti. Sia per *Facebook* che per *Instagram* la copertura è stata organica e spontanea, frutto di un pubblico creatosi spontaneamente attraverso il passaparola dei *social*.

Sono continuate le attività del laboratorio di produzione radiofonica con palinsesto che ad oggi vede realizzare tre trasmissioni di intrattenimento e divulgazione universitaria accanto al notiziario radiofonico. Le trasmissioni di Radio Unitus sono progettate, prodotte, realizzate e gestite da studenti, provenienti dai diversi Dipartimenti unitamente al supporto di alcuni docenti e alcuni membri del personale t.a. dell'Ateneo.

Considerate le risorse disponibili e i vincoli di spesa imposti dalla legge in materia di pubblicità (Legge del 3.05.2004, n. 112 e D.lgs. 31.07.2005 n. 177), l'Ateneo ha ottimizzato l'investimento delle risorse disponibili individuando i mezzi di comunicazione, contemperando l'efficacia con l'onerosità, cercando di coprire i diversi canali di comunicazione. Si segnalano le seguenti iniziative:

- predisposizione del piano di comunicazione pubblicitario per la promozione dell'offerta formativa a.a. 2017/18 e l'immagine dell'Ateneo, con i relativi adempimenti previsti per legge (versamenti delle riduzioni di spesa al bilancio dello Stato e Report annuale all'AGCOM per le "Spese di pubblicità" sostenute nell'anno):

Quotidiani:

- La Repubblica ed. Lazio n.2 uscite, 3 e 4 settembre, formato 1/4 di pagina colore, *on line* sito roma.repubblica.it - *medium rectangle*, settimana dal 3 al 09 settembre;

- Corriere di Viterbo n. 2 uscite formato pagina intera colore, 3 e 4 settembre;

- Il Messaggero edizione Roma n. 1 uscita 1/4 di pagina, 04 settembre.

Radio:

- Radio Subasio: (Roma e provincia) periodo 29/08/2017 - 2/09/2017 N° 5 spot al giorno (durata 20") per 5 giorni - tot. 25 spot.

Social network: campagna *Facebook* sponsorizzazione "Il Messaggero" con invio *post* pubblicitari con logo al *target* selezionato (ragazzi di età compresa tra i 19 e i 23 anni - Roma e provincia), periodo prima settimana di settembre.

Per ulteriore promozione dell'offerta formativa è stata riproposta la "Campagna affissioni" sul territorio e fuori regione: Viterbo città, un poster 6x3 dal 21/8 per 14 giorni; Toscana/Umbria n° 250 manifesti 70X100, periodo fine agosto per 15 giorni, nei comuni di: Grosseto, Orbetello, Manciano, Pitigliano, Terni, Orvieto; campagna pubblicitaria 5X1000 realizzata tramite affissioni di locandine, interne ed esterne all'Ateneo (C.A.F., banca Intesa San Paolo, *direct mailing* agli studenti e al personale Ateneo);

- aggiornamento costante delle informazioni e dei contenuti presenti nei portali *Unitus* e *University*.

c. placement

Per l'anno 2017 é continuata la promozione di dispositivi di politica attiva con l'obiettivo di facilitare l'ingresso nel mercato del lavoro dei giovani, oltre che offrire agevolazioni alle imprese per la ricerca di profili di laureati da inserire nella loro organizzazione. Sono state rafforzate le azioni volte alla realizzazione di tirocini, *stages* e *project work* presso le aziende stimolando maggiormente il loro coinvolgimento anche attraverso la pubblicazione sul sito di Ateneo di *vacancies* lavorative, bandi per premi ai laureati e presentazioni aziendali.

Sono stati attivati n. 20 Tirocini *post lauream* su convenzione. Inoltre, sono stati attivati n. 6 tirocini di inserimento lavorativo a seguito dell'adesione dell'Ateneo della Tuscia alla II fase "Rientro in Regione" del bando "Torno Subito" - programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati.

Si è concluso il percorso formativo relativo al contratto di alto apprendistato formazione e ricerca attivato su progetto di ricerca con lo Studio Legale e Commerciale del Dott. Mario Marri della dott.ssa Annalisa Annis seguita dal tutor accademico Prof. Fabrizio Rossi del Deim.

Per una più efficace transizione dalla fase di formazione a quella di ingresso nel mercato del lavoro, è stato sviluppato un sistema integrato di servizi denominato "*Porta Futuro University - Tuscia*", che ha visto la realizzazione di un servizio *Open Space* presso il quale l'utenza può trovare facilmente informazioni e sostegno, anche in auto consultazione, utili ad orientarsi nel mercato del lavoro. Nella sede è offerto, altresì, all'utenza supporto per la creazione di impresa. Sono stati realizzati una serie di seminari: Cv assistito e lettera di presentazione; Torno Subito 2017: incontro con gli operatori del Programma; Excel: un potente strumento lavorativo - Primo Modulo; Excel: un potente strumento lavorativo - Secondo modulo; Simulazione del colloquio di selezione in inglese; *autosufficienza energetica: tecnologie alternative, energia pulita ed economia*; *Comunicare efficacemente*; *Corso di Primo soccorso - I° modulo*; *Corso di Primo soccorso - II° modulo*; *Web Marketing Turistico - II° modulo*; *Il sistema HACCP per addetti alla manipolazione e somministrazione degli alimenti - I° modulo*; *Principi di Leadership*; *Assessment Center*; *Europrogettazione*; *Web Marketing Turistico - I° modulo*; *Lavorare nell'industria del web*; *Evoluzione di ruoli e funzioni all'interno delle aziende*; *Il sistema HACCP per addetti alla manipolazione e somministrazione degli alimenti - II° modulo*; *Lavorare nell'industria del web Evoluzione di ruoli e funzioni all'interno delle aziende*; *Colloquio di selezione in lingua inglese*; *Laboratorio di LinkedIn*; *Come scrivere una mail di lavoro*; *Social Network e Tecniche di ricerca attiva*.

Nella fase di programmazione dell'offerta formativa sono state realizzate due giornate di consultazione delle Parti sociali, tenutesi nel mese di ottobre e nel mese di novembre; nell'ambito del primo incontro sono state illustrate le attività formative che maggiormente caratterizzano i vari corsi, evidenziando che tutti i corsi di studio, con le loro peculiarità, possiedono una struttura formativa capace di fornire un'ottima preparazione e un notevole sviluppo di capacità e competenze applicabili in campo lavorativo, anche in considerazione di prospettive occupazionali più ampie. Nel secondo incontro è stato presentato il questionario da sottoporre alle parti sociali al fine di poter esprimere un giudizio circa

l'adeguatezza degli obiettivi formativi del corso alle esigenze del mercato del lavoro, nonché l'adeguatezza delle competenze/abilità fornite dal corso di studio. La seconda sezione del questionario è invece rivolta ai commenti e proposte di miglioramento da introdurre nei rispettivi corsi di laurea per rendere gli obiettivi formativi/competenze/abilità del laureato compatibili con il mercato del lavoro.

Nello stesso incontro è stato illustrato il contratto di alto apprendistato formazione e ricerca evidenziando che si tratta di un contratto di lavoro a tempo indeterminato finalizzato alla formazione ed all'occupazione dei giovani poiché consente il conseguimento di titoli di studio di alta formazione (laurea, laurea magistrale e dottorati di ricerca) mediante lo svolgimento di attività di ricerca o di un periodo di praticantato per l'accesso alle professioni ordinistiche.

E' stato somministrato un questionario per rilevare il grado di soddisfazione di enti e imprese coinvolte nelle attività progettuali di *placement*.

A maggio si è svolto il *Testimonial Day* dal titolo "Appuntamento con il lavoro" al quale hanno partecipato 72 enti e aziende con seminari tematici e stand espositivi. Hanno aderito all'evento n° 227 studenti e 44 laureati. Nell'ambito della manifestazione è stato dedicato uno spazio per la presentazione del Bando Torno Subito 2017, per il quale l'Ateneo costituisce *partner* del progetto sin dalla prima edizione, ed al quale hanno partecipato circa 37 studenti/laureati.

d. digitalizzazione

Il progetto di revisione grafica e funzionale del sito *web* di Ateneo e dei siti *web* di dipartimento, è stato completato nell'anno 2016. Nell'anno 2017 la migrazione ha riguardato alcuni siti satellite e di servizi dell'Ateneo. Contemporaneamente sono stati attivati, da parte del *webmaster* di ateneo e da parte dei referenti informatici, gli accessi per gli utenti deputati alla pubblicazione di contenuti in pagine, sezioni, o sotto-siti. Al fine di garantire nel tempo una evoluzione dei contenuti coerente con lo stile grafico e il template definito per l'ateneo sono state intraprese due iniziative.

E' stata definita una linea guida sulla redazione di contenuti sulle piattaforme *web* da parte del referente per i Sistemi Informativi di Ateneo. La linea guida fornisce a tutti gli utenti che pubblicano contenuti sul sito *web* delle regole di stile comuni per l'uso degli strumenti di formattazione, per la composizione dei testi e per l'utilizzo delle immagini, delle tabelle, e degli elementi multimediali all'interno delle pagine *web*. Inoltre, la guida contiene informazioni utili per predisporre contenuti che possano essere visualizzati più facilmente su dispositivi mobili.

In secondo luogo, nell'ambito di un bando di collaborazione studentesca attivato dal LABCOM, è stato assegnato ad uno studente vincitore del bando il compito di effettuare verifiche periodiche sul rispetto della linea guida. Lo studente, coordinato dal referente per i Sistemi Informativi, identifica periodicamente i contenuti con problemi di formattazione (mancato rispetto del *layout*, pagine di difficile fruizione su dispositivi mobile) e restituisce un *report* che viene poi inviato al *webmaster* di ateneo e ai referenti informatici dei dipartimenti per le necessarie azioni correttive.

In ultimo, sempre nell'anno 2017, alcuni dipartimenti hanno avviato la traduzione di una parte delle pagine *web* così da rendere disponibile *on-line* una versione internazionale del sito *web*.

Dal punto di vista infrastrutturale sono stati eseguiti alcuni interventi sui sistemi informativi volti ad aumentare i livelli di sicurezza statica e dinamica dei servizi *web*, anche in conseguenza ai continui tentativi di effrazione e ad alcuni incidenti di sicurezza che hanno interessato i servizi *web* di ateneo ed alcune postazioni di lavoro del personale tecnico amministrativo.

Sono state potenziate le capacità dei *firewall* perimetrali dei segmenti di rete dell'ateneo tramite l'adozione di un filtro predittivo adattivo. I *firewall* sono ora in grado di rilevare e neutralizzare tentativi di intrusione anche facendo ricorso a meccanismi di apprendimento ed adattamento agli attacchi. Tali filtri – già disponibili sulla rete del complesso del rettorato – sono stati adottati anche presso le reti degli altri complessi di ateneo.

Il contratto Microsoft in convenzione CRUI è stato rinnovato anche per l'anno 2017 consentendo di:

- offrire gratuitamente a tutti gli studenti una licenza per l'utilizzo di un pacchetto di *software* Microsoft (incluso *Office 365*) per tutta la durata del loro corso di studi, con la possibilità di utilizzare i *software* sia in *cloud*, sia su dispositivi personali fino a massimo di 5;
- offrire gratuitamente a tutti i docenti e a tutto il personale una licenza per lo stesso pacchetto previsto per gli studenti;
- rendere disponibili le licenze di tutti i sistemi operativi (da *windows 2008* in poi) e dei principali *software* server Microsoft (es: *SQL Server*) per tutte le postazioni di Ateneo (includendo *server*, postazioni di lavoro per personale tecnico/amministrativo e docenti);
- rendere disponibili per l'Ateneo tutti gli aggiornamenti dei prodotti Microsoft inclusi in tale contratto;
- rendere disponibile il catalogo di servizi *Cloud Azure* per l'Ateneo.

Di conseguenza è stato aumentato il ricorso a servizi cloud per migliorare la resilienza dell'infrastruttura IT e dei relativi servizi a possibili incidenti di sicurezza. E' stato migrato il server *web* di ateneo su *cloud*, e sono stati attivati meccanismi automatici di *backup* su cloud server Microsoft *Azure*.

In ultimo, è stato attivato un contratto di consulenza e fornitura con Microsoft per il supporto alla migrazione del servizio *Active Directory* di ateneo alla versione 2008. Il servizio *Active Directory* è utilizzato per l'autenticazione di tutti gli account di ateneo – sia degli studenti che, che dei docenti e del personale tecnico-amministrativo – per i servizi di posta elettronica, *single-sign-on*, moodle e altri servizi secondari. Il servizio *Active Directory* era fermo fino all'anno 2017 alla versione 2003, ormai non più supportata per aggiornamenti da Microsoft. La migrazione ha consentito di mettere in sicurezza un servizio centrale per i sistemi informativi di ateneo, di trasferire tutte le utenze dell'ateneo alla nuova versione del servizio, e di rendere più efficiente l'autenticazione degli utenti dei servizi di ateneo. Ciò di conseguenza ha anche contribuito a migliorare marginalmente l'accesso alle reti *wifi* ateneo ed Eduroam. Insieme all'intervento di aggiornamento è stata anche effettuata la necessaria formazione al personale di ateneo per l'amministrazione e la gestione del nuovo servizio.

Nel 2017 è stata altresì messa in funzione la nuova infrastruttura di rete a fibra ottica con collegamento a banda larga fino a 10Gbit/s. La rete collega ora tutte le sedi di ateneo ed ha contribuito a migliorare la velocità di navigazione da tutte le postazioni fisse dell'ateneo e a migliorare i fenomeni di collo di bottiglia sulle reti *wifi*.

Nell'ambito dei processi di digitalizzazione della didattica e dell'*e-learning*, seguiti dal Prof. Gino Roncaglia, Delegato del Rettore, nel corso del 2017 è proseguito il caricamento sulla piattaforma OpenEdx dei corsi realizzati in passato: dai 3 corsi caricati nel 2016 si è passati a 8 corsi, per un totale di circa 50 lezioni. L'allestimento redazionale della piattaforma e la registrazione di nuovi corsi sono stati ostacolati dal fatto che i due bandi consecutivi per collaborazioni studentesche previsti in quest'ambito sono andati entrambi deserti. Alla luce di tale situazione, nel primo semestre dell'a.a. 2017-2018 sono stati coinvolti nel progetto – accanto alla figura di collaborazione tecnica già prevista – tre studenti dei corsi del prof. Roncaglia, che hanno seguito un apposito corso di formazione e hanno poi avviato la registrazione di due ulteriori cicli di lezioni.

e. altri servizi e iniziative

Il 2017 ha visto un incremento delle richieste di servizi per studenti disabili, anche per la sede di Civitavecchia. Le attività si sono svolte secondo gli indirizzi del Delegato per la disabilità, ufficio, quest'ultimo, ricoperto dal Prof. Saverio Senni fino al 15/05/2017 e, quindi, dal Prof. Andrea Genovese dall'11/07/2017.

I servizi erogati hanno riguardato l'attività di tutorato specializzato, tutorato alla pari, effettuato dagli studenti nell'ambito dell'istituto delle collaborazioni studentesche e qualche forma di supporto nel trasporto e nell'erogazione di altri servizi.

Nell'a.a. 2016/17 sono state attivate, su richiesta, n. 2 collaborazioni studentesche alla pari a favore di studenti con disabilità. Sono state attivate altre n. 8 collaborazioni studentesche per supporto ai Referenti di Dipartimento per gli studenti con disabilità e DSA.

Per l'a.a. 2017/18 sono state bandite, su richiesta, n. 7 collaborazioni studentesche alla pari a favore di studenti con disabilità. Inoltre, sono state bandite n. 8 collaborazioni studentesche per supporto ai Referenti di Dipartimento per gli studenti con disabilità e DSA.

Si è proceduto al rinnovo del servizio di comodato gratuito di ausili tecnici e informatici.

L'Ufficio al quale sono affidate le funzioni di supporto amministrativo agli studenti con disabilità e DSA – oltre ad aver curato il monitoraggio di cui all'art. 11, comma 3, del Regolamento per la disabilità - ha fornito un adeguato sostegno agli studenti ai fini dell'accesso agli strumenti e alle misure previste dalla normativa vigente, sia in occasione dei *test* di accesso che durante il percorso universitario, per superare gli ostacoli a una piena inclusione nella vita universitaria. Per una migliore conoscenza e fruizione dei servizi è stata creata nel sito di Ateneo una pagina *web ad hoc* per gli studenti con DSA.

Laziodisu Viterbo ha assegnato e trasferito all'Ateneo un contributo di € 20.000,00 che sarà utilizzato per il finanziamento del servizio di trasporto agli studenti con disabilità in base a uno specifico bando che sarà emanato dall'Ateneo.

Sono stati pubblicati i risultati del progetto promosso dal CENSIS "*Accompagnare le Università verso una più efficace integrazione degli studenti con disabilità e DSA*", nel quale è dato ampio risalto dei servizi e dell'impegno profuso dall'Ateneo.

È stato liquidato il contributo alle spese di stampa del volume dello studente Giorgio Graziotti, "*Que fuerte! Diversamente Erasmus*", il quale ha avuto ampio risalto sulle pagine della stampa nazionale.

Per quanto concerne il 2018, l'Ateneo sarà in condizione di continuare ad erogare i servizi, secondo i ricordati alti standard, a favore degli studenti disabili e con DSA. Inoltre, è prevista una interlocuzione sia con la ALS di Viterbo sia con le Associazioni di competenza per eventuali convenzioni e/o organizzazione di seminari di studio, aperti alla partecipazione anche del personale. Sono proseguite le attività del **Counseling psicologico gratuito**, anche da parte di studenti disabili.

Sono proseguiti i servizi di consulenza del **Difensore dello Studente**, istituito dall'art. 19 dello Statuto d'Ateneo. L'Università mette a disposizione degli studenti una consulenza legale, completamente gratuita, finalizzata a risolvere problematiche connesse al percorso degli studi universitari.

Nel corso del 2017 è proseguito il servizio **Navetta** per gli studenti. Questo servizio, unico nel panorama delle università statali, è offerto gratuitamente agli studenti e al personale dell'Ateneo; permette di raggiungere giornalmente le diverse strutture dell'Università. Il servizio Navetta rappresenta un servizio molto richiesto dagli studenti e dalla Consulta nonostante comporti un non lieve onere economico per l'Ateneo, sia per il pagamento degli autisti sia per i frequenti interventi di manutenzione legati al fatto che si tratta di un *bus* ibrido sperimentale, realizzato nell'ambito di un progetto di ricerca dell'Ateneo.

Nel corso del 2017 il Consiglio di Amministrazione ha confermato le rilevanti **agevolazioni sulle tasse** per studenti meritevoli e per agevolare le famiglie con più iscritti all'Università, già varate per l'anno 2016. L'iniziativa mira da un canto ad attrarre i diplomati più bravi nel nostro Ateneo e a favorire l'iscrizione dei laureati triennali anche ai corsi di II livello, e dall'altro a supportare le famiglie che intendono garantire ai figli un percorso universitario nel caso di nuclei familiari numerosi. Sono state prorogate le esenzioni per le tasse per gli studenti provenienti dalle zone terremotate.

Inoltre, l'Ateneo ha adottato le misure previste dalla Legge dell'11.12.2016, n. 232 – Legge di stabilità – commi 252-258 che prevede la *no tax area* per gli studenti a basso reddito.

Gli studenti sono stati fortemente coinvolti in molti processi dell'Ateneo, a partire dal *Labcom* (laboratorio di comunicazione) e nell'organizzazione di tutte le attività connesse all'orientamento, all'accoglienza degli studenti, al tutorato e all'innovazione, anche attraverso i Rappresentanti negli Organi di Governo; sono state appositamente dedicate risorse per le attività delle associazioni, per tirocini curriculari riservati agli studenti magistrali, in Italia (Tenuta di Castelporziano - Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, CONSOB – sede di Roma) e all'estero (sede di Bruxelles della Regione Lazio), per il *part-time* studentesco e per gli assegni di tutorato.

Inoltre, attraverso appositi bandi, sono state assegnate, a titolo gratuito, porzioni di terreno a uso orti sociali, presso l'Azienda Agraria D-S dell'Ateneo, agli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale in ambito agrario, ambientale, forestale e delle biotecnologie per l'agricoltura.

Anche nell'anno corrente, in considerazione degli esiti positivi dell'esperienza avviata nel precedente anno, sono state attivate borse di studio per valorizzare le competenze e le professionalità dei nostri laureati magistrali nell'ambito di processi chiave dell'Amministrazione. Sono state attivate borse di ricerca post-lauream su tematiche relative ad ambiti di ricerca inerenti macro aree di attività di rilevante interesse per l'Ateneo (Gestione e assicurazione della qualità: sistema AVA. Analisi e applicazione; Reporting e contabilità analitica negli Atenei pubblici;

Sistemi di comunicazione e di gestione dei flussi di mobilità da e verso i Paesi Extraeuropei).

Infine, gli studenti continuano a giocare un ruolo determinante nell'operazione di rilancio del **CUS**; l'Amministrazione ha finanziato alcuni interventi, finalizzati alla sistemazione di alcuni campi ed alla copertura di un altro. Grazie anche a questi interventi il Cus ha garantito lo sviluppo di numerose attività sportive, (in particolare *tennis*, pallavolo, *basket*, e, dall'estate, *beach-volley* e *beach-tennis*), dedicate agli studenti e al personale, con l'obiettivo di creare non solo un polo sportivo ma anche un luogo di aggregazione.

L'Ateneo ha aderito al progetto "*Nuvola Rosa – formazione tecnico scientifica e digitale per le ragazze*". Questa iniziativa, promossa da *Microsoft*, ed importanti Aziende nazionali e internazionali, ha offerto a 100 studentesse di acquisire nuove **conoscenze digitali** e competenze tecnico scientifiche.

f. strutture e logistica

Nel corso del 2017 sono stati realizzati, oltre agli interventi di manutenzione ordinaria edilizia e impiantistica sul patrimonio immobiliare e alla gestione degli appalti in corso, interventi di restauro, risanamento e manutenzione straordinaria presso le varie strutture di Ateneo, volti ad una razionalizzazione degli spazi e al miglioramento della sicurezza.

Si è dato inoltre avvio a numerosi interventi di riqualificazione degli impianti finalizzati al miglioramento della funzionalità, della sicurezza e dell'efficienza degli stessi con conseguenti benefici in termini di risparmio energetico.

Si elencano di seguito, per grandi linee, gli interventi di manutenzione straordinaria edile e impiantistica, di ristrutturazione e messa a norma più significativi, eseguiti:

- sono stati progettati gli interventi per variazione di destinazione d'uso dell'edificio blocco E, presso il complesso di S. Maria in Gradi, da segreteria unica a polo delle biblioteche umanistico-sociali e completamento delle opere di ristrutturazione e restauro dello stesso edificio;
- sono stati progettati e allestiti gli archivi, le sale lettura e gli uffici del suddetto nuovo polo bibliotecario;
- è stato effettuato il progetto e si è dato avvio ai lavori di sistemazione esterna in prossimità del nuovo polo biblioteche umanistico-sociali;
- presso il complesso di S. Maria in Gradi sono stati eseguiti gli interventi di riqualificazione degli spazi della segreteria studenti e degli spazi della ex foresteria da destinare a bar/caffetteria;
- presso il suddetto complesso, inoltre, è stato allestito un ulteriore spazio studenti con tavoli e sedie presso l'area esterna antistante la Segreteria Studenti;
- sono stati realizzati i lavori relativi agli interventi locali per la messa in sicurezza della labilità delle strutture dell'edificio V Lotto;
- è stato redatto il progetto di riorganizzazione degli spazi, da destinare alla didattica, dell'edificio V Lotto, a seguito del trasferimento della biblioteca;
- sempre presso l'edificio V Lotto sono stati realizzati i lavori, ultimati gli allestimenti ed effettuati i traslochi di una parte del materiale librario,

nel nuovo spazio a disposizione degli studenti e dei docenti destinato a spazio di studio e lettura (Bibliopoint);

- è stato redatto il progetto di razionalizzazione degli spazi per la didattica del vecchio e nuovo edificio della ex facoltà di Agraria che prevede un incremento di aule e servizi per gli studenti;
- è stato redatto il secondo stralcio del progetto edile della serra dell'Azienda Agraria che prevede la realizzazione di nuovi laboratori mediante la creazione di settori indipendenti;
- è stato redatto il progetto per la manutenzione straordinaria di alcuni locali presso la ex Fac. di Agraria per il trasferimento del laboratorio del DNA antico dal Centro Grandi Attrezzature e la sistemazione di un laboratorio di produzione animali.

In ambito impiantistico sono stati eseguiti i seguenti interventi:

- riqualificazione dell'impianto audio-video dell'Auditorium presso Santa Maria in Gradi;
- riqualificazione centrali termiche del complesso San Carlo, Santa Maria in Gradi (complesso monumentale e palazzina uffici), Santa Maria del Paradiso (complesso monumentale, aule, biblioteca) Agraria (vecchio edificio);
- realizzazione nuova centrale di climatizzazione dell'intero complesso monumentale di Santa Maria in Gradi per le esigenze estive e per l'eventuale integrazione, parzializzazione invernale, con smantellamento della vecchia centrale non più rispondente alle esigenze ed ormai obsoleta;
- riqualificazione impianto di condizionamento aula blu Agraria;
- sostituzione caldaie con efficientamento energetico presso Santa Maria in Gradi (ex Foresteria e casa custode), Centro Servizi Azienda Agraria, CUS (spogliatoi, palestra e casale).

Sono state espletate numerose gare d'appalto, anche attraverso il MEPA.

Tra queste si elencano le più significative:

- espletamento gara di appalto, attraverso il MEPA, per l'affidamento del servizio di pulizie – anno 2017;
- espletamento gara di appalto, attraverso il MEPA, per la Centrale d'acquisto di materiale di cancelleria – anno 2017;
- espletamento gara di appalto ad evidenza europea per l'affidamento dell'appalto di pulizie – anni 2018 -2021;
- espletamento gara di appalto per la manutenzione degli impianti elettrici;
- espletamento gara di appalto per la manutenzione degli impianti idrici;
- espletamento gara e affidamento del servizio di gestione del bar/caffetteria, la cui attivazione è prevista per il mese di marzo 2018;
- affidamento del servizio di installazione, nei locali dell'Ateneo, di distributori automatici di bevande e prodotti alimentari, che ha consentito, per l'anno 2017, di disporre di entrate pari a circa Euro 67.000,00.
- Il Servizio Prevenzione e Protezione durante l'anno 2017 ha proseguito nello svolgimento dei compiti previsti dal D. Lgs. 81/08

anche con continua attività di consulenza alle strutture e al Rettore, di vigilanza, controllo e sorveglianza sanitaria con il Medico Competente.

In particolare, il SPP è stato impegnato nelle seguenti attività:

- organizzazione di un corso di aggiornamento per il personale sulle procedure di smaltimento dei rifiuti speciali prodotti dai laboratori;
- organizzazione di un corso di formazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per gli studenti del corso unico di restauro;
- attivazione del sistema di compilazione *on-line* da parte del personale delle schede di rilevazione dell'esposizione ai rischi lavorativi al fine di eliminare definitivamente la documentazione cartacea attraverso il portale *Safety Live* che archiverà le informazioni e la valutazione del rischio del personale e sarà sempre accessibile mediante credenziali personali da ciascun utente;
- realizzazione *brochure* per l'aiuto alle persone portatori di disabilità nella ricerca dei percorsi e le zone accessibili nel complesso di Santa Maria in Gradi;
- coordinamento dell'attività di gestione e smaltimento dei rifiuti speciali prodotti dai laboratori dell'Ateneo;
- completamento dell'impiantistica necessaria per il funzionamento del laboratorio di tecnologie alimentari presso il C.G.A.;
- redazione di POS per le attività di restauro svolte fuori sede;
- controllo, ottimizzazione ed acquisti delle cappe chimiche in funzione delle esigenze dei laboratori;
- acquisto di condizionatori per le esigenze dei laboratori;
- attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti ingombranti e RAEE nei vari immobili dell'Ateneo;
- progettazione della riorganizzazione degli ambienti adiacenti la Chiesa di Santa Maria del Paradiso a seguito del trasferimento del Polo Bibliotecario Umanistico - Sociale presso il complesso di Santa Maria in Gradi.

2.2.4 Promozione dell'internazionalizzazione

Nel corso del 2017 sono state svolte, sotto la guida del Delegato del Rettore, Prof. Edoardo Chiti, attività di promozione e coordinamento delle attività internazionali: queste hanno compreso, ad esempio, la stipula di nuovi accordi con università straniere; il finanziamento dei progetti relativi ad Armenia, Georgia, Nepal, Albania, Russia presentati nell'ambito dell'azione KA107 *International Credit Mobility* del programma Erasmus+; la presentazione di varie candidature nel contesto dei programmi europei. Nel 2017 sono stati inoltre approvati 5 progetti europei di ricerca nell'ambito del programma Horizon 2020 (*Project number 727201, InnovAfrica, DEIM; Project number 727520, SURE-Farm, DAFNE; Project number 728003, Diverfarming, DEIM; Project number 730313, SCREEN, DEIM; Project number 730944, RINGO, DIBAF*).

Sono state organizzate specifiche iniziative, come, ad esempio, la partecipazione alla missione a Washington organizzata dalla CRUI per incontrare i rappresentanti del sistema universitario statunitense.

E' stata potenziata la partecipazione dell'Ateneo in vari organismi (CUIA, TUCEP, Coordinamento nazionale sulla valutazione delle qualifiche dei rifugiati,

EUA, ecc.). E' stata consolidata la collaborazione con APRE mediante la realizzazione di giornate di formazione per il personale docente.

L'Ateneo ha sviluppato numerose attività finalizzate ad incrementare la mobilità degli studenti, oltre a realizzare incontri e riunioni per altre iniziative internazionali. L'impegno maggiore è stato dedicato al programma di mobilità Erasmus+ che nell'a.a. 2016/2017 ha coinvolto numerosi studenti, docenti e personale tecnico/amministrativo. Sono stati organizzati diversi incontri con i Dipartimenti al fine di diffondere tutte le informazioni necessarie alla mobilità degli studenti, sia per studio che per tirocinio.

Nel 2017 è stata sviluppata la nuova tabella di conversione delle votazioni degli esami di profitto dell'Ateneo in votazioni ECTS (*European Credit Transfer System*), in conformità con le direttive del nuovo Programma Erasmus+ ed è stata completata la revisione del Regolamento di Ateneo per la mobilità Erasmus+.

Sono stati assegnati n. 3 contributi per le collaborazioni studentesche destinate al supporto delle attività inerenti la promozione e l'attuazione del Programma Erasmus+ all'interno dei Dipartimenti. Gli studenti *part-time* sono stati selezionati tra quelli che avevano già realizzato l'esperienza Erasmus al fine di essere *testimonial* attendibili.

L'Ateneo ha ampliato il proprio partenariato per incrementare le destinazioni disponibili per gli studenti in mobilità Erasmus per studio, stipulando 28 nuovi accordi interistituzionali Erasmus; nel Bando per la mobilità Erasmus per studio a.a. 2016/2017 gli studenti potevano scegliere la propria destinazione tra 252 accordi con Atenei di 24 Paesi Europei.

Il numero di studenti iscritti all'Ateneo che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale nell'a.a. 2016/2017 è stato complessivamente pari a 200 (106 Erasmus SMS, 66 Erasmus SMP, 1 Erasmus SMS KA107, 5 Erasmus SMP TUCEP, 4 Erasmus SMP BET4JOBS, 5 cooperazione internazionale in Brasile, Kenya, USA, 8 USAC), registrando un incremento del 2% rispetto al precedente anno accademico.

In particolare, gli studenti partiti nell'ambito dell'Erasmus per studio (SMS) nell'a.a. 2016/2017 sono stati 106; relativamente alla mobilità Erasmus+ *Traineeship* (SMP) a.a. 2016/2017, è continuata la collaborazione con le Università del Consorzio Universitario BET4JOBS, coordinato dall'Università della Calabria e delle cui borse di mobilità hanno usufruito n. 4 studenti, e con il Consorzio TUCEP di Perugia, nell'ambito del quale sono partiti n. 5 studenti.

L'Ateneo ha visto incrementato il numero di borse Erasmus *Traineeship* erogate dall'Agenzia Erasmus+ Indire e dal MIUR/MEF ed in totale sono partiti 66 studenti; si è provveduto a stipulare accordi con nuove aziende europee per consentire agli studenti di realizzare tirocini formativi pertinenti al proprio percorso formativo. E' stata organizzata una riunione di orientamento per gli studenti selezionati nell'ambito del programma Erasmus *Traineeship* 2016/2017 al fine di procedere all'assegnazione delle destinazioni finali ed informare sugli aspetti pratici relativi allo svolgimento dei tirocini.

La mobilità studentesca in entrata nel 2016/2017 è stata pari ad 86 studenti, di cui 51 nell'ambito del Programma Erasmus+ provenienti da *partner* europei, 15 studenti nell'ambito del progetto Erasmus KA107 da Università della Georgia, Armenia e Bosnia, 10 studenti nell'ambito dei progetti *Humeria* (4 studenti) e *Medfor* (6 studenti), entrambi finanziati dal Programma Erasmus *Mundus*, 10 studenti nell'ambito di accordi di cooperazione internazionale (1 dal Perù e 1 dalla Tunisia), di doppio diploma (2 dalla *People Friendship University of*

Russia di Mosca e 4 dalla *Higher School of Economics* di Nizhny Novgorod, Russia) e 2 con borse di studio del Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (1 dall'India e 1 dalla Georgia); complessivamente la mobilità in entrata è aumentata del 3,60% rispetto all'a.a. 2015/2016, in cui la mobilità in entrata era pari a 83 studenti.

Gli studenti stranieri iscritti sono stati 157. La percentuale di studenti stranieri sul totale degli iscritti, pari a 6708, è pari a 2,34%, e rispetto all'a.a. 2015/2016 si è registrato un decremento dell'1,53%.

I docenti in mobilità Erasmus+ ai fini della didattica all'estero sono stati 17, di cui 7 hanno usufruito delle borse finanziate con il progetto KA107 per Georgia, Armenia e Bosnia. Dei contributi Erasmus+ per formazione all'estero hanno usufruito n. 14 dipendenti T/A, di cui 7 hanno usufruito delle borse di mobilità Erasmus KA107.

In entrata con il programma Erasmus+ sono stati ricevuti 42 docenti e 32 staff T/A, di cui 23 docenti e 17 staff T/A hanno usufruito dei contributi del progetto Erasmus KA107. Nell'ambito del Programma Erasmus+ KA107 - Azione *International Credit Mobility* l'ateneo della Tuscia ha superato la selezione per l'a.a. 2017/2018, e con la Convenzione n. 2017-1-IT02-KA107-036278, ha ricevuto un finanziamento di € 1.239.048,00 per attività di mobilità in entrata ed in uscita di studenti, docenti e staff T/A verso i seguenti Atenei dei Paesi extraeuropei: *Ivane Javakhshvili Tbilisi State University, Ilia State University, Caucasus University Ltd*, con sede a Tbilisi (Georgia); *Iakob Gogebashvili Telavi State University*, con sede a Telavi (Georgia); *The International Scientific-Educational Center (ISEC) of NAS-RA*, e l'*Armenian National Agrarian University (ANAU)* con sede a Yerevan, Armenia, la *University of Tirana* - Albania; *Agriculture and Forestry University (AFU)*, e la *Mid-Western University of Nepal (MWU)*, Nepal, *The Nizhni Novgorod Branch of National Research University Higher School of Economics (HSE)* e la *People' Friendship University of Russia (PFUR)* per il partenariato russo.

E' stato infine positivamente selezionato dalla Commissione Europea e ricevuto un finanziamento di € 882.861,00, il progetto dal titolo *Training capacities in Agriculture and Urban-RUral interactions for Sustainable development of megacities* (TAURUS), presentato in collaborazione con il DIBAF nell'ambito del Programma Erasmus+ KA2 *Capacity Building - Cooperation for innovation and the exchange of good practices*, Project number: 586247-EPP-1-2017-1-IT-EPPKA2-CBHE-JP, in cui l'Ateneo della Tuscia è il coordinatore di un partenariato composto da 2 Università cinesi, 3 russe, 1 olandese e 1 tedesca.

La collaborazione con USAC (*University Studies Abroad Consortium*) continua positivamente. Nel 2017 n. 8 studenti dell'Ateneo hanno usufruito di un contributo finanziario per un periodo di mobilità presso le sedi USAC in Spagna, Francia, Irlanda, India, Costa Rica e Brasile.

Nel corso del 2017, sotto la guida del Delegato del Rettore, Prof. Leonardo Varvaro, sono stati effettuati diversi incontri con delegazioni di Università dei Paesi in via di sviluppo, (Zimbabwe, Pakistan, Nepal, Costa Rica, El Salvador, Repubblica Dominicana, Argentina).

Nell'ambito della Cooperazione Internazionale nel 2017 sono stati stipulati n. 16 accordi con università/enti di Irlanda, Russia (n. 2 accordi), USA, Israele, Azerbaigian, Ungheria, Nepal, Pakistan, Zimbabwe, Rep. Dominicana, Armenia, Portogallo, Francia, Spagna, Polonia. Il numero complessivo degli accordi di

cooperazione culturale e scientifica attualmente attivi all'Ateneo della Tuscia, raggiunge la cifra di 125.

Tutti i Dipartimenti hanno contribuito alla proposta di accordi: DAFNE (n. 2 accordi), DIBAF (n. 6 accordi), DEIM (n. 3 accordi), DISTU (n. 2 accordi), DISUCOM (n. 1 accordo), DEB (n. 2 accordi).

Si è inoltre realizzata la prima mobilità di due studenti UNITUS nell'ambito della collaborazione internazionale del corso magistrale di Ingegneria Meccanica con la *New York University*, che rappresenta il primo vero momento di interscambio didattico con il sistema universitario degli Stati Uniti, foriero di ulteriori e importanti prospettive.

Nell'ambito della cooperazione internazionale sono stati pubblicati nel mese di ottobre 2016 e di maggio 2017 i bandi per l'accesso ai fondi per la mobilità nell'a.a. 2016/2017. Sono stati ripartiti € 5.514,50, di cui € 1.046,50 per finanziare la mobilità di tre docenti, € 1.468,00 per finanziare la mobilità di due studenti e € 3.000,00 per finanziare il soggiorno presso l'Università della Tuscia di quattro studiosi stranieri provenienti da Russia, Uruguay e Bosnia Erzegovina.

A gennaio 2017 è stato bandito un assegno di ricerca per la gestione e il coordinamento di progetti internazionali di ricerca e mobilità nonché per il supporto delle iniziative di Ateneo dedicate all'informazione e alla promozione della mobilità e cooperazione internazionale, con particolare attenzione verso i Paesi in Via di Sviluppo.

L'Ufficio ha, inoltre, insieme con l'ONG ENGIM, partecipato ad un bando dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) per organizzazioni *no-profit*, presentando un progetto di orticoltura in serra e agricoltura sociale in Albania (Regione di Fier), la cui valutazione è tutt'ora in itinere.

Continua la cooperazione tra l'Università della Tuscia e gli Atenei russi, in particolare con la *Higher School of Economics* (HSE) di Nizhni Novgorod e con la *People Friendships University of Russia* (PFUR) di Mosca. Con entrambi gli Atenei russi sono stati stipulati degli accordi di Doppio Diploma, nelle lauree Magistrali in "Marketing" e in "Amministrazione, Finanza e Controllo" presso il DEIM e nella laurea magistrale in "Scienze Forestali e Ambientali" presso il DIBAF.

2.2.5. Razionale programmazione del fabbisogno

a. reclutamento

Nel corso del 2017 è stata varata dal Consiglio di Amministrazione una prudente ma comunque significativa politica di reclutamento, nel rispetto dei limiti dell'ordinamento vigente in materia di spesa di personale e delle disponibilità di bilancio.

Per quanto riguarda il personale docente, le procedure di reclutamento sono state attivate secondo principi e metodi ampiamente condivisi con i Dipartimenti e, temperando le legittime aspirazioni di crescita del personale docente interno abilitato con l'opportunità di reclutare giovani ricercatori.

Il reclutamento del personale docente ha, in particolare, privilegiato le esigenze dell'offerta formativa e della ricerca favorendo l'ingresso di un numero rilevante di ricercatori e, al contempo, la crescita professionale del personale in servizio.

In particolare, nell'anno 2017 sono state espletate le seguenti procedure concorsuali:

- n. 3 posti di professore di I Fascia, ai sensi dell'art. 18, L. 240/2010;

- n. 4 posti di professore di I Fascia, ai sensi dell'art. 24, L. 240/2010;
- n. 2 posti di professore di II Fascia, ai sensi dell'art. 18, L. 240/2010;
- n. 14 posti di professore di II Fascia, ai sensi dell'art. 24, L. 240/2010;
- n. 16 ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, c. 3 lett. a), L. 240/2010;
- n. 6 ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. b), L. 240/2010;
- n. 1 "chiamata diretta", ai sensi dell'art. 1, c. 9, L. 230/2005.

Alla data del 1° novembre 2017 il nostro Ateneo presenta un organico docente di 295 unità, di cui:

- 80 Professori di I Fascia;
- 120 Professori di II Fascia;
- 57 Ricercatori;
- 38 Ricercatori a Tempo Determinato.

Il reclutamento del personale tecnico amministrativo è stato destinato ai settori maggiormente carenti. Nel corso dell'anno 2016 sono state assunte 2 unità di personale tecnico di categoria C al 50% e 2 unità di categoria B ex Legge 68/99.

Va sottolineata la capacità dell'Amministrazione di attivare le procedure concorsuali relative ai ricercatori a tempo determinato di tipo a) e b) facendo ricorso in larga parte a risorse esterne, e contemperando in questo modo le esigenze di reclutamento con quelle legate all'essenziale rispetto del mantenimento del rapporto tra assegni fissi e spese di personale al di sotto dell'80%.

Sono state, inoltre, avviate le seguenti procedure concorsuali: 1 unità di categoria B ex Legge 68/99 profilo 'potatore'; 2 posti di categoria EP e 2 posti di categoria D di area amministrativa gestionale, di cui due posizioni riservate al personale in servizio, favorendo in questo modo anche la crescita del personale in servizio.

Riguardo alle progressioni orizzontali è stata espletata la procedura selettiva, bandita sui fondi del trattamento accessorio 2015, ed è stata bandita una seconda procedura selettiva sui fondi del trattamento accessorio 2016.

E' stato emanato un bando per l'assunzione a tempo determinato e parziale di un D di area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati per le esigenze di un progetto di ricerca del DIBAF.

L'obiettivo raggiunto sul reclutamento rappresenta un risultato positivo, ottenuto grazie alla attenta programmazione delle risorse e al costante monitoraggio della dinamica stipendiale in una prospettiva pluriennale.

b. Formazione e welfare

Per l'anno 2017 l'Amministrazione ha individuato le linee di indirizzo per la programmazione della **formazione** obbligatoria, in conformità con la normativa vigente in materia ed ai sensi dell'art.4, c. 2, del Regolamento interno. La programmazione è stata redatta in coerenza con gli obiettivi di sviluppo contenuti negli strumenti di programmazione adottati dall'Università, con le necessità di aggiornamento normativo nonché con le risultanze emerse dal questionario di orientamento sui fabbisogni formativi del personale T.A., somministrato mediante la piattaforma *UnitusMoodle*. L'affidamento degli incarichi di docenza è avvenuta previa ricognizione interna dell'eventuale disponibilità da parte di personale.

Sono stati organizzati i seguenti corsi:

- I linguaggi del *web*, base di dati e pagine dinamiche;
- L'importanza della comunicazione per gestire i sistemi di relazione interni ed esterni;
- *Webinar* CSA: Conto annuale 2016 Comparto Università;
- Riconoscimento dei titoli di studio esteri;
- Corso Lista PosPA, DMA2, UniEmens Inps - sezione collaboratori, *Passweb*;
- *Webinar* PerlaPa;
- Lingua Inglese Livello A2;
- *Excel* livello avanzato;
- Il codice dei contratti pubblici alla luce de D.Lgs n.56/2017;
- Lingua inglese Livello B1;
- Gli aspetti legali e finanziari in Horizon 2020 (corso APRE);
- Gli strumenti del programma per la razionalizzazione degli acquisti della P.A. - focus su SDAPA e MEPA (corso Consip);
- Sistema di valutazione AVA;
- Giornata di studio per la prevenzione della corruzione;
- I sistemi manageriali di programmazione e controllo.

E' stata utilizzata la piattaforma *UnitusMoodle* per rendere disponibile il materiale didattico, somministrare le verifiche finali e distribuire gli attestati di partecipazione.

Nell'ambito delle attività per il **Welfare di Ateneo** sono state realizzate, come ogni anno, le iniziative nei seguenti ambiti: contributo per Asilo nido, Premi Scolastici; sussidi per patologie e decessi, contributi per determinate spese sostenute dai dipendenti. E' stato anche somministrato al personale un questionario per esprimere la manifestazione di interesse per la stipula di una polizza sanitaria per il personale, iniziativa già diffusa in diverse università e pubbliche amministrazioni, compresa l'ANAC.

c. valutazione e incentivazione

Con delibera del CdA del 31.01.2017 è stato approvato il "Piano Integrato" 2017/2019, redatto secondo le "*Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della performance delle università statali italiane*" diramate dall'ANVUR.

Il documento sviluppa in chiave sistemica e integrata la pianificazione delle attività amministrative in ordine alla *performance*, alla trasparenza e all'anticorruzione, per il triennio 2017-2019, tenendo conto della strategia relativa alle attività istituzionali e della programmazione economica finanziaria.

Nel 2017, a seguito della definizione di obiettivi a 'cascata' per i diversi livelli organizzativi è stata realizzata per tutto l'Ateneo la valutazione del personale, alla quale, in sede di contrattazione, sono stati dedicati su proposta dell'Amministrazione, appositi fondi premiali. Si tratta di un obiettivo importante per l'Amministrazione nell'ottica della costante e continua affermazione delle politiche basate su merito e premialità.

1.2.6 Trasparenza, anticorruzione, controllo interno e gestione dei rischi

In materia di **trasparenza**, durante il corso del 2017 l'Amministrazione ha provveduto ad adeguare, nel proprio sito, la sezione "Amministrazione Trasparente" alla luce dei nuovi obblighi di pubblicazione introdotti dal D.Lgs. n. 97/2016, nell'intento di garantire all'utenza l'accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e le attività dell'Università. In particolare, la predetta sezione, in continuo aggiornamento, è stata riorganizzata secondo le seguenti delibere ANAC:

-n. 1310 del 28 dicembre 2016 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016";

-n. 1309 del 28 dicembre 2016 "Linee guida recanti: Indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 e art. 5- bis, comma 6, del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

-n. 241 dell'8 marzo 2017 "Linee guida sull'applicazione dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013. Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali, come modificato dall'art. 13 del d.lgs. 97/2016".

Con deliberazione del 31.01.2017, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Integrato per il triennio 2017-2019 nell'ambito del quale è confluito il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) secondo le "Linee guida per la gestione integrata della performance delle università statali italiane", approvate dall'ANVUR con delibera n. 103 del 20 luglio 2015. Il documento, oltre all'assolvimento degli obblighi derivanti dall'applicazione dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013 e in conformità con le delibere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC, illustra gli obiettivi strategici in materia di trasparenza, con particolare riguardo alle Politiche per la Qualità, le iniziative strettamente legate al soddisfacimento dei requisiti di trasparenza, l'indagine sul benessere del personale, i piani di comunicazione aggiuntivi che l'Ateneo intende realizzare nel triennio di riferimento ed i collegamenti tra il Programma, il Piano della Performance e il Piano per la Prevenzione della Corruzione.

Con deliberazione del 30.03.2017, il Nucleo di Valutazione ha rilasciato l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione sulla sezione "Amministrazione Trasparente" alla data del 30.03.2017, in conformità con le disposizioni dettate dall'ANAC con delibera n. 236 del 01.03.2017. In particolare, il Nucleo di Valutazione non ha riscontrato particolari aspetti critici nel corso della rilevazione sui dati pubblicati ed ha espresso un giudizio ampiamente positivo sulla risposta fornita dall'Amministrazione dell'Università degli Studi della Tuscia all'assolvimento dei complessi adempimenti sulla trasparenza.

E' stato costantemente monitorato lo svolgimento degli obblighi di pubblicazione da parte di tutte le strutture coinvolte. La "Bussola della Trasparenza", istituita dalla Presidenza del Consiglio, registra per il nostro Ateneo il più alto punteggio previsto, a testimonianza della massima attenzione prestata da questa Amministrazione alla Trasparenza.

Nell'ambito della **prevenzione della corruzione**, durante il corso del 2017 è proseguita la diffusione del Piano di prevenzione della corruzione compreso nel predetto Piano Integrato, agevolando la consultazione mediante l'inserimento del relativo documento nella sezione dedicata della piattaforma *Moodle*. Tuttavia, dai periodici monitoraggi effettuati, continua a riscontrarsi un moderato interesse, da

parte del personale, all'approfondimento delle tematiche in argomento, a fronte del quale sarà necessario mettere in atto strategie diverse, più mirate, con un eventuale coinvolgimento degli organi, delle strutture e delle figure apicali dell'organizzazione.

Nell'ambito della misura "Formazione", è stata organizzata la "Giornata per la prevenzione della corruzione", il giorno 27 novembre 2017, a cui sono stati invitati i Responsabili per la prevenzione della corruzione e trasparenza delle pubbliche amministrazioni che insistono nel territorio provinciale, oltre ai Responsabili dei procedimenti ad alto rischio corruttivo che si svolgono presso l'Ateneo. L'obiettivo primario è stato quello di creare un'interlocuzione costruttiva tra gli Enti per monitorare le *best practice* e promuovere eventuali azioni congiunte. Inoltre, il Responsabile dell'Ufficio UPD e anticorruzione, è stato invitato a partecipare ad un corso di aggiornamento, presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, sul tema della tutela del *whistleblower*, in vista della imminente promulgazione della legge in materia.

Relativamente al presidio delle aree maggiormente esposte a rischio corruttivo, particolare attenzione è stata posta sulla verifica della ricorrenza dei fornitori per i servizi fungibili, monitorando gli affidamenti effettuati sia da parte dell'Amministrazione centrale, sia da parte delle strutture dipartimentali. All'esito della predetta verifica il Direttore Generale ha diramato la circolare prot. n. 15807/2017 del 15 novembre 2017.

In raccordo con l'Unità di *Audit*, è stato proposto il riscontro delle procedure relative alle concessioni dei contributi di ricerca con cui vengono finanziate le ricerche delle Strutture.

Nell'ambito della verifica sull'eventuale incompatibilità per lo svolgimento di incarichi, sono stati presi in esame gli incarichi dei Dirigenti e le relative autodichiarazioni ai sensi del D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, art. 20, commi 1 e 2.

Inoltre, sono state monitorate le seguenti ulteriori aree: rispetto dell'obbligo di astensione, in caso di conflitto di interessi anche potenziale, da parte dei componenti delle Commissioni di valutazione nominate per le seguenti procedure: P20.1_Procedura di gestione delle collaborazioni studentesche (part-time studentesco) e P05_Procedura di gestione delle borse di studio; veridicità delle autodichiarazioni rilasciate dagli studenti che hanno accettato le collaborazioni part-time nell'anno 2016; veridicità delle autodichiarazioni rilasciate dai dipendenti dell'Ateneo beneficiari bando *welfare* 2016, in collaborazione con la Guardia di finanza - Comando di Viterbo, per l'accertamento dei dati.

Per le aree di attività con basso/medio rischio corruttivo, oltre al costante monitoraggio degli accessi all'area dedicata sulla piattaforma *Moodle* "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Codice di comportamento", è stato analizzato il rischio derivante dal fenomeno del 'plagio' nell'ambito dei lavori in campo accademico, dal quale è scaturita l'esigenza di dotare l'Ateneo di idoneo strumento *software* antiplagio, a disposizione di tutte le Strutture.

Sul versante dei controlli circa lo stato di potenziale conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 10 del Codice Etico e del Codice di Comportamento, l'Ateneo si è avvalso dell'ausilio della Camera di Commercio, Industria e Artigianato della provincia di Viterbo per la verifica delle posizioni di tutto il personale strutturato.

Allo scopo di rendere partecipi della complessiva opera di sensibilizzazione verso la cultura della legalità e della prevenzione della corruzione anche gli altri "attori" dell'Ateneo, dal 18 maggio al 31 ottobre 2017, è stato somministrato agli studenti un questionario per testare il loro grado di conoscenza delle attività e

delle misure di contenimento del rischio corruttivo. Dal 23 ottobre 2017, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, Avv. Alessandra Moscatelli è stata collocata in aspettativa su richiesta. La nuova figura di Responsabile sarà nominata in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione di dicembre.

Per quanto concerne le attività di controllo interno il delegato del Rettore, dott. Fabrizio Rossi, ha mantenuto nel corso del 2017 un costante contatto con le strutture dell'Ateneo in relazione all'aggiornamento e revisione del Manuale delle procedure previsto nel Sistema di Controllo Interno e gestione dei rischi (SCIGR).

Nel corso dell'anno è stata istituita con decreto 348 del 30.04.2014 l'unità di *audit* interno per i Progetti di ricerca di base (FIRB, PRIN, FIRST). Tale unità ha completato nel corso dell'anno le seguenti attività di audit:

- 12 progetti di ricerca PRIN 2010-11 e 1 progetto di ricerca FIRB (ammontare complessivo dei progetti rendicontati 2.160.387,24);
- 4 progetti di ricerca PRIN 2012 (ammontare complessivo dei progetti rendicontati 513.975,98).

Nel corso dell'anno è altresì proseguita l'attività di *audit* dell'unità istituita con decreto n. 866 /2015 del 15.09.2015 che si è occupata della verifica e gestione contributi e convenzioni di ricerca ai Dipartimenti o centri.

Si segnala altresì che è proseguita nel corso del 2017 la partecipazione degli studenti alle attività di *audit* interno, al fine di supportarne le verifiche, la formalizzazione e verbalizzazione; la selezione è avvenuta tramite la pubblicazione di appositi bandi.

3. CONTO CONSUNTIVO

3.1 DATI CONTABILI

Il D. Lgs. 18/2012 prevede che, accanto ai documenti di bilancio di tipo economico patrimoniale, al fine di consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, le Università predispongano in fase di consuntivazione un rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria, elaborato sulla base degli schemi di cui al DI 19/2014.

Il Rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria risulta composto dal rendiconto delle entrate e delle uscite, dalla situazione amministrativa e da quella di cassa a livello complessivo di Ateneo, nonché dai prospetti relativi al riaccertamento residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti.

La situazione amministrativa dell'Ateneo nel suo complesso evidenzia i seguenti valori:

Fondo cassa all'inizio dell'esercizio		26.733.411,07

Riscossioni in conto competenza	74.571.736,16	
Riscossioni in conto residui	5.317.033,59	
		79.888.769,75
Pagamenti in conto competenza	66.698.207,56	
Pagamenti in conto residui	8.694.708,66	
		75.392.916,22
Fondo cassa al termine dell'esercizio		31.229.264,60
Residui risultanti alla chiusura dell'esercizio compresi quelli provenienti dagli esercizi precedenti		
Attivi		12.579.383,62
Passivi		16.891.731,12
Avanzo di amministrazione al 31/12/2017		26.916.917,10

Dell' avanzo di amministrazione a fine gestione, pari a € 26.916.917,10, è già stato iscritto sul bilancio di previsione 2018 l'ammontare di euro 4.493.966,41. Nella tabella che segue è indicata la ripartizione interna, tra i vari Centri di spesa, dell'avanzo di amministrazione complessivo:

STRUTTURA	AVANZO DI AMM.NE	QUOTA AVANZO LIBERO	QUOTA AVANZO VINCOLATO
DAFNE	2.048.113,31	332.120,90	1.715.992,41
DIBAF	2.515.725,70	50.467,77	2.465.257,93
DEB	1.154.734,86	38.528,31	1.116.206,55
DEIM	1.056.479,50	171.625,06	884.854,44
DISTU	514.542,35	22.715,36	491.826,99
DISUCOM	265.519,34	8.468,73	257.050,61
AZIENDA AGRARIA	188.399,59	63.804,59	124.595,00
CINTEST	124.600,71	0	124.600,71

CIRDER	228.405,93	0	228.405,93
PIEVE	9.403,83	3.755,59	5.648,24
CAB	3.423,12	3.423,12	0
CGA	43.456,28	4.570,36	38.885,92
AMCEN	18.764.112,58	4.616.436,21	14.147.676,37
ATENEO	26.916.917,10	5.315.916,00	21.601.001,10

Sull'avanzo di amministrazione ha influito la variazione di residui attivi per un importo di € 480.381,49 e di residui passivi per un totale di € 863.515,35.

La situazione riepilogativa delle operazioni di riaccertamento dei residui, con il dettaglio per Centro di spesa, è rappresentata nelle tabelle che seguono.

RESIDUI ATTIVI

Ammontare iniziale	Incassi	Variazioni	Ammontare finale
14.861.153,13	5.317.033,59	-480.381,49	9.063.738,05

STRUTTURA	AMMONTARE INIZIALE	INCASSI	CANCELLAZIONI	AMMONTARE FINALE
AMCEN	10.825.686,15	4.292.516,68	268.676,30	6.264.493,17
DAFNE	1.243.182,25	372.019,71	11.429,74	859.732,80
DIBAF	1.173.338,31	325.631,48	45.511,38	802.195,45
DEB	403.354,55	95.320,01	118.609,07	189.425,47
DEIM	101.963,56	82.681,42	0,00	19.282,14
DISTU	189.306,22	23.050,00	0,00	166.256,22
DISUCOM	186.000,00	11.520,00	0,00	174.480,00
AZIENDA AGRARIA	2.162,50	0,00	2155	7,50
CINTEST	86.782,19	0,00	0	86.782,19
CIRDER	642.174,70	107.091,59	34000	501.083,11
PIEVE	1.970,00	1.970,00	0,00	0,00
CAB	0,00	0,00	0,00	0,00
CGA	5.232,70	5.232,70	0,00	0,00
ATENEO	14.861.153,13	5.317.033,59	480.381,49	9.063.738,05

RESIDUI PASSIVI

Ammontare iniziale	Pagamenti	Variazioni	Ammontare finale
14.325.657,25	8.694.708,66	-863.515,35	4.767.433,24

STRUTTURA	AMMONTARE INIZIALE	PAGAMENTI	CANCELLAZIONI	AMMONTARE FINALE
AMCEN	9.994.299,22	6.126.907,66	631.018,12	3.236.373,44
DAFNE	1.276.657,00	613.003,87	120.510,12	543.143,01
DIBAF	1.361.552,01	1.010.797,51	13.388,15	337.366,35
DEB	197.944,41	129.981,82	45.260,96	22.701,63
DEIM	152.633,18	120.820,77	34,01	31.778,40
DISTU	418.726,18	288.279,60	5.955,88	124.490,70

DISUCOM	380.957,56	253.178,36	6.251,17	121.528,03
AZIENDA AGRARIA	19.466,44	10.734,09	7.677,34	1.055,01
CINTEST	66.693,09	4.337,50	6,91	62.348,68
CIRDER	280.835,47	20.234,65	31.980,98	228.619,84
PIEVE	32.511,08	32.047,83	463,25	0
CAB	114.594,31	75.006,76	447,81	39.139,74
CGA	28.787,30	9.378,24	520,65	18.888,41
ATENEO	14.325.657,25	8.694.708,66	863.515,35	4.767.433,24

Passando all'analisi delle entrate e delle spese di natura finanziaria si illustra di seguito, come di consueto, una tabella riassuntiva che espone i dati aggregati dell'ultimo triennio, riferiti alla gestione di competenza finanziaria (entrate accertate e uscite impegnate). I valori sono stati raggruppati con riferimento alle macrovoci finanziarie relative agli schemi di bilancio ante DI 19/14, al fine di consentire il raffronto con gli esercizi precedenti.

	CONTO CONSUNTIVO 2017		CONTO CONSUNTIVO 2016		CONTO CONSUNTIVO 2015	
		%		%		%
ENTRATE						
FFO MIUR	36.646.874,00	69,24	37.164.301,00	63,97	37.586.925,00	66,43
Miur altre assegnazioni	206.044,06	0,39	134.981,58	0,23	599.569,48	1,06
Miur cofin prog ricerca	472.000,00	0,89	1.033.028,00	1,78	-	-
Entrate contributive	7.642.741,02	14,44	7.915.564,69	13,62	8.218.884,26	14,53
Trasferimenti da altri ministeri	322.019,22	0,61	192.700,35	0,33	191.664,96	0,34
Trasferimenti da altri enti pubblici	796.718,49	1,51	3.076.561,81	5,30	2.150.042,98	3,80
Trasferimenti da altri soggetti	2.595.378,00	4,90	2.318.463,36	3,99	1.519.511,69	2,69
Contributi per la ricerca	1.303.446,97	2,46	1.546.534,97	2,66	1.829.911,65	3,23
Contratti e convenzioni per la ricerca	1.239.275,31	2,34	2.290.207,18	3,94	2.067.804,83	3,65
Prestazioni di servizi per conto terzi	1.130.895,22	2,14	1.720.080,99	2,96	1.810.282,86	3,20
Altre entrate	570.233,92	1,08	707.209,06	1,22	607.978,10	1,07
Totale entrate accertate competenza escluso partite di giro, trasferimenti	52.925.626,21	100,00	58.099.632,99	100,00	56.582.575,81	100,00
USCITE						
Totale spese personale docente	23.818.922,04	44,39	24.102.350,41	43,71	23.992.668,32	42,49
Totale spese personale tecnico-amministrativo e altre spese personale	13.045.796,20	24,31	13.174.562,08	23,89	12.783.787,51	22,64
Spese per attività istituzionale	364.697,24	0,68	350.621,24	0,64	423.877,15	0,75
Spese per assegni di ricerca	541.931,30	1,01	344.674,07	0,63	649.132,17	1,15
Spese per acquisizioni beni di consumo e servizi	2.155.659,52	4,02	2.134.984,92	3,87	2.765.360,54	4,90
Totale manutenzione e gestione strutture	500.614,61	0,93	584.737,34	1,06	560.374,57	0,99
Utenze e canoni	1.148.507,71		1.118.795,09			

		2,14		2,03	1.314.899,80	2,33
Locazioni passive	64.329,71	0,12	110.211,76	0,20	66.336,41	0,12
Interventi a favore degli studenti	4.122.806,87	7,68	4.290.586,29	7,78	2.921.036,06	5,17
Oneri finanziari	5.500,35	0,01	6.016,12	0,01	4.034,73	0,01
Imposte,tasse, tributi	255.377,89	0,48	307.364,13	0,56	495.874,02	0,88
Altre spese di funzionamento	435.301,80	0,81	629.136,79	1,14	656.144,07	1,16
Dotazioni centri di spesa B	-	-	-	-	48.298,70	0,09
Spese per interventi	165.367,14	0,31	706.589,51	1,28	496.208,88	0,88
Acquisizione di immobili e impianti	96.463,96	0,18	174.461,26	0,32	13.711,99	0,02
Interventi edilizi	320.653,71	0,60	133.931,48	0,24	353.381,54	0,63
Beni mobili	569.062,09	1,06	596.623,22	1,08	738.856,13	1,31
Spese per funzionamento dottorati di ricerca	166.529,92	0,31	96.298,34	0,17	127.028,74	0,22
Contributi di laboratorio e funz. biblioteca	19.430,81	0,04	30.916,89	0,06	13.104,30	0,02
Conferenze e scambi culturali, convegni e seminari	81.969,99	0,15	69.877,50	0,13	87.105,15	0,15
Spese master e altri corsi	227.793,50	0,42	158.300,88	0,29	364.998,90	0,65
Spese per la ricerca scientifica	4.862.800,31	9,06	5.715.966,31	10,37	7.117.765,81	12,60
Spese vincolate per altri progetti	691.233,25	1,29	309.058,10	0,56	474.907,09	0,84
Totale uscite impegnate competenza escluso partite di giro, trasferimenti	53.660.749,92	100,00	55.146.063,73	100,00	56.468.892,58	100,00

Dall'esame delle entrate emerge che, anche per l'esercizio 2017, la maggior parte delle entrate di competenza contabilizzate è costituita dai trasferimenti sul conto E2010101 - Fondo di Finanziamento Ordinario (F.F.O.), che rappresentano circa il 69% del totale, come mostrato nel grafico 1.

Composizione delle entrate e.f. 2017

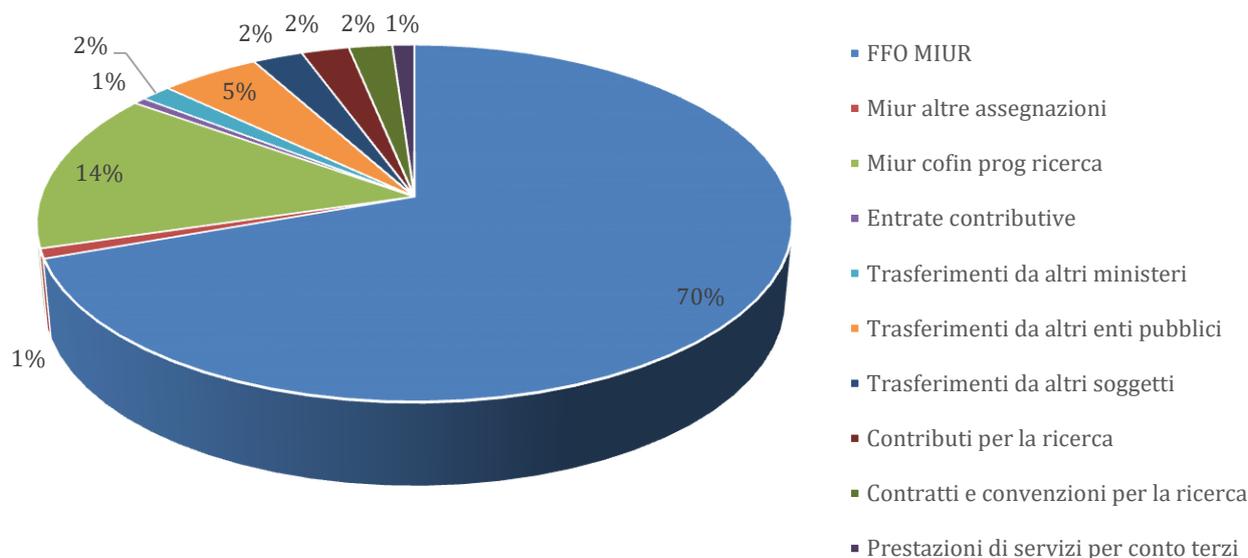


Grafico 1

Al 31.12.2017 risultavano accertati in bilancio euro 36.646.874,00 relativi all'FFO 2017, in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Il valore non corrisponde all'assegnazione Miur per il 2017 in quanto comprende quote di FFO 2016 comunicate nell'esercizio 2017 e non include alcune quote di FFO 2017 comunicate solamente nel 2018. Il grafico 2 mostra l'andamento dell'FFO iscritto in bilancio nel quadriennio 2014-2017.

FFO periodo 2014-2017

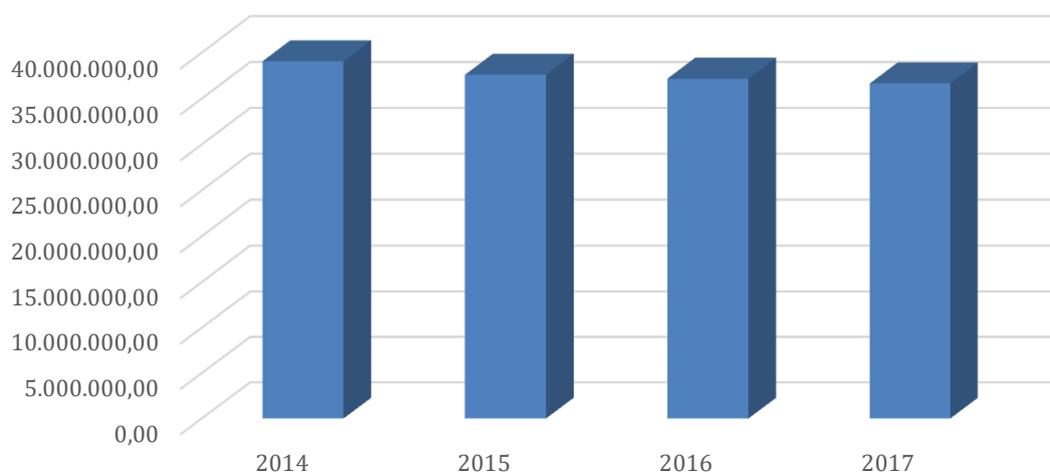


Grafico 2

Il totale delle entrate contributive registra nel complesso un decremento in termini assoluti, prevalentemente attribuibile all'entrata in vigore delle disposizioni relative alla "no tax area", che prevedono l'esenzione dalla contribuzione per i nuclei familiari con ISEE inferiore ad euro 30.000,00. Tale riduzione è stata in parte compensata da una specifica assegnazione Miur, all'interno dell'FFO 2017, per euro 167.573,00.

Sul fronte delle entrate per ricerca, si rileva complessivamente una diminuzione di oltre il 30%: nello specifico le maggiori diminuzioni, rispetto al precedente esercizio si registrano, nei capitoli "*Contratti e convenzioni per la ricerca*" e "*Prestazioni di servizi per conto terzi*".

Anche per quanto riguarda le entrate da trasferimenti, si evidenzia complessivamente una diminuzione dovuta soprattutto al decremento degli accertamenti iscritti al capitolo "*Trasferimenti da altri enti pubblici*", nonostante l'incremento dei capitoli "*Trasferimenti da altri ministeri*" e "*Trasferimenti da altri soggetti*".

Infine, si rileva una diminuzione anche delle altre entrate residuali.

Complessivamente, si evidenzia dunque un decremento delle entrate totali pari a circa il 9% rispetto all'esercizio precedente.

Dal confronto dei dati della spesa con quelli dei due esercizi precedenti, si rileva una generale riduzione della stessa, in particolare rispetto al 2016 (- 1,4 milioni di euro). Le riduzioni maggiormente consistenti sono rilevabili con riferimento alle spese per interventi, riferibili prevalentemente a trasferimenti a *partner* di progetti di ricerca, per i quali si riscontra una periodica variabilità legata ai meccanismi di finanziamento dei progetti stessi. Risulta invece un incremento della spesa per investimenti rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le spese per la ricerca scientifica, si registra una sensibile contrazione, in linea con la situazione delle entrate della medesima tipologia.

Il Grafico 3 mostra la ripartizione delle spese impegnate al 31.12.2017 nel bilancio di Ateneo.

Composizione delle spese e.f. 2017

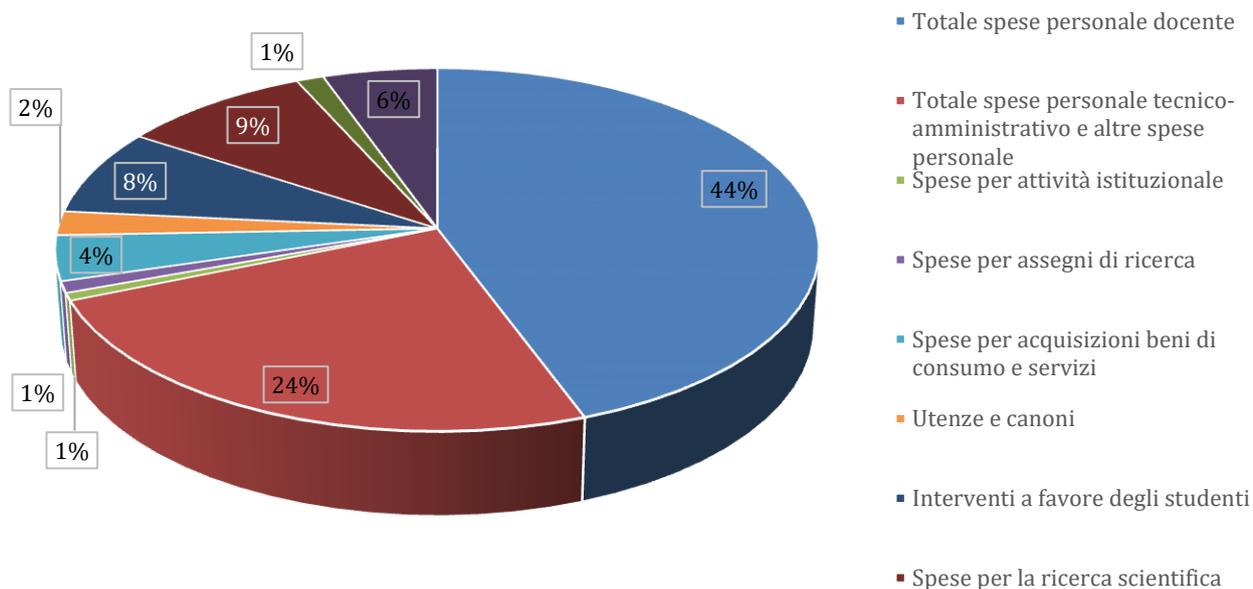


Grafico 3

Il Grafico 4 mostra invece l'andamento della spesa per il personale nel periodo 2014-2017, distinta nelle sue componenti del personale docente e tecnico-amministrativo.

Spese di personale periodo 2014-2017

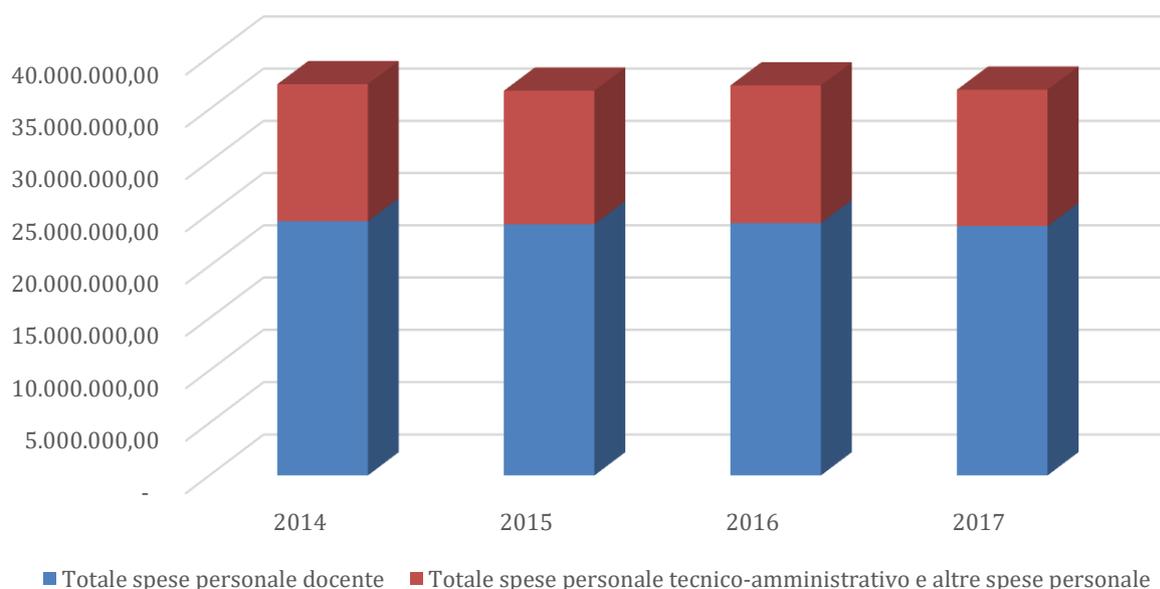


Grafico 4

Per quanto riguarda l'esame della gestione di competenza i dati riepilogativi evidenziano, nel complesso, un ammontare di impegni superiori alle entrate

accertate, con un risultato di competenza negativo per euro 735.123,71, pur in presenza di un avanzo di amministrazione piuttosto elevato. La determinante principale di questo effetto risiede nella consistente riduzione registrata sul fronte delle entrate accertate (circa il 10% in meno), non bilanciata dalla riduzione degli impegni assunti, la cui variazione è stata dell'ordine del 3%.

Sul fronte del consuntivo economico-patrimoniale va anche registrata la riduzione dell'utile di esercizio da circa 2,7 milioni di euro del 2016 a poco più di 780 mila euro nel 2017. Per maggiori dettagli si rinvia alla lettura della Nota Integrativa al consuntivo 2017.

I due aspetti sopra evidenziati, pur in un quadro sostanzialmente non allarmante, non vanno sottovalutati e devono essere attentamente considerati nella gestione delle politiche di Ateneo, con particolare riguardo alla tendenza alla diminuzione di entrate e proventi.

Per quanto riguarda, infine, la gestione di cassa, anche nell'esercizio finanziario 2017 si sono confermati i vincoli di cassa e sul contenimento del fabbisogno finanziario del settore pubblico allargato, che hanno comportato la necessità di un attento e puntuale monitoraggio. Riguardo a tale aspetto, questo Ateneo è ampiamente rientrato nei limiti massimi di fabbisogno assegnati dal MEF.

Per quanto riguarda l'omogenea redazione dei conti consuntivi delle Università, ai sensi del Decreto Interministeriale 1/3/2007, questo Ateneo provvederà alla redazione degli schemi specificamente previsti entro il termine del 28/09/2018, come da nota Miur del 25/05/2018.

Viterbo,

IL RETTORE
f.to Alessandro Ruggieri